
Governo Conte

Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari
di Stato e uffici segreteria



Camera dei deputati
Segreteria generale

Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico

I dati pubblicati, aggiornati al 15 ottobre 2018, sono stati forniti dagli Uffici di Gabinetto e dalle Segreterie particolari dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato. Per le deleghe è stato fatto riferimento ai relativi decreti pubblicati in Gazzetta Ufficiale.

La versione *e-book* del presente volume, con i *link* diretti ai numeri di telefono ed agli indirizzi *e-mail*, è disponibile sul sito *internet* della Camera, voce Libreria *on-line*, all'indirizzo www.camera.it/leg18/1143

ISBN 9788892003477

1[^] Edizione

Copyright Camera dei deputati

Segreteria generale

Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico

Roma, ottobre 2018

Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari di Stato del Governo Conte ...	3
Presidenza del Consiglio dei Ministri	11
Vicepresidenti del Consiglio dei Ministri	15
Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	17
Ministro per i Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta ...	31
Ministra per la pubblica amministrazione	35
Ministra per gli Affari regionali e le autonomie	41
Ministra per il Sud	47
Ministro per la famiglia e le disabilità	51
Ministro per gli Affari europei	57
Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale	61
Ministero dell'Interno	71
Ministero della Giustizia	77
Ministero della Difesa	81
Ministero dell'Economia e delle finanze	91

Ministero dello Sviluppo economico	97
Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ..	107
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	113
Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti	119
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	127
Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca	135
Ministero per i Beni e le attività culturali	141
Ministero della Salute	149
Indice dei nomi	153
Governi delle legislature repubblicane	161

Governo Conte

MINISTRI¹, VICE MINISTRI² E SOTTOSEGRETARI³ DI
STATO DEL GOVERNO CONTE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidente del Consiglio dei Ministri

Giuseppe CONTE

VICEPRESIDENTI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Matteo SALVINI, *senatore*

Luigi DI MAIO, *deputato*

SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI

Giancarlo GIORGETTI ⁴, *deputato, Segretario del Consiglio dei Ministri*

(Segretario del Consiglio dei Ministri - Attuazione del programma di Governo - CIPE - Sport - Programmi spaziali e aerospaziali)

Guido GUIDESI, *deputato* (Rapporti con il Parlamento e democrazia diretta)

Vincenzo SANTANGELO (Rapporti con il Parlamento e democrazia diretta)

Simone VALENTE, *deputato* (Rapporti con il Parlamento e democrazia diretta)

Mattia FANTINATI, *deputato* (Pubblica amministrazione)

Stefano BUFFAGNI, *deputato* (Affari regionali e autonomie)

Giuseppina CASTIELLO, *deputata* (Sud)

Vincenzo ZOCCANO (Famiglia e disabilità)

Luciano BARRA CARACCILO (Affari europei)

Vito CRIMI, *senatore* (Informazione e comunicazione del Governo - Editoria)

Vincenzo SPADAFORA, *deputato* (Pari opportunità - Politiche giovanili e servizio civile universale)

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta)

Riccardo FRACCARO, *deputato*

MINISTRA SENZA PORTAFOGLIO (Pubblica amministrazione)

Giulia BONGIORNO, *senatrice*

MINISTRA SENZA PORTAFOGLIO (Affari regionali e autonomie)

Erika STEFANI, *senatrice*

MINISTRA SENZA PORTAFOGLIO (Sud)

Barbara LEZZI, *senatrice*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Famiglia e disabilità)

Lorenzo FONTANA, *deputato*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Affari europei)

Paolo SAVONA

AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Ministro

Enzo MOAVERO MILANESI

Vice Ministra

Emanuela Claudia DEL RE, *deputata*

Sottosegretari di Stato

Manlio DI STEFANO, *deputato*

Ricardo Antonio MERLO, *senatore*

Guglielmo PICCHI, *deputato*

INTERNO

Ministro

Matteo SALVINI, *senatore*

Sottosegretari di Stato

Stefano CANDIANI, *senatore*

Luigi GAETTI

Nicola MOLTENI, *deputato*

Carlo SIBILIA, *deputato*

GIUSTIZIA

Ministro

Alfonso BONAFEDE, *deputato*

Sottosegretari di Stato

Vittorio FERRARESI, *deputato*

Jacopo MORRONE, *deputato*

DIFESA

Ministra

Elisabetta TRENTA

Sottosegretari di Stato

Angelo TOFALO, *deputato*

Raffaele VOLPI, *deputato*

ECONOMIA E FINANZE

Ministro

Giovanni TRIA

Sottosegretari di Stato

Massimo BITONCI, *deputato*

Laura CASTELLI, *deputata*

Massimo GARAVAGLIA, *deputato*

Alessio Mattia VILLAROSA, *deputato*

SVILUPPO ECONOMICO

Ministro

Luigi DI MAIO, *deputato*

Vice Ministro

Dario GALLI, *deputato*

Sottosegretari di Stato

Andrea CIOFFI, *senatore*

Davide CRIPPA, *deputato*

Michele GERACI

POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

Ministro

Gian Marco CENTINAIO, *senatore*

Sottosegretari di Stato

Franco MANZATO, *deputato*

Alessandra PESCE

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ministro

Sergio COSTA

Sottosegretari di Stato

Vannia GAVA, *deputata*

Salvatore MICILLO, *deputato*

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Ministro

Danilo TONINELLI, *senatore*

Vice Ministro

Edoardo RIXI, *deputato*

Sottosegretari di Stato

Michele DELL'ORCO

Armando SIRI, *senatore*

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Ministro

Luigi DI MAIO, *deputato*

Sottosegretari di Stato

Claudio COMINARDI, *deputato*

Claudio DURIGON, *deputato*

ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

Ministro

Marco BUSSETTI

Vice Ministro

Lorenzo FIORAMONTI, *deputato*

Sottosegretario di Stato

Salvatore GIULIANO

BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Ministro

Alberto BONISOLI

Sottosegretari di Stato

Lucia BORGONZONI, *senatrice*

Gianluca VACCA, *deputato*

SALUTE

Ministra

Giulia GRILLO, *deputata*

Sottosegretari di Stato

Armando BARTOLAZZI

Maurizio FUGATTI, *deputato*

¹Nominati con D.P.R. 31 maggio 2018, G.U. n. 126 del 1 giugno 2018. Ai Ministri senza portafoglio i rispettivi incarichi sono stati conferiti con D.P.C.M. 27 giugno 2018, G.U. n. 154 del 5 luglio 2018.

²Ai Sottosegretari di Stato il titolo di Vice Ministri è stato attribuito con D.P.R. 6 agosto 2018, G.U. del 7 agosto 2018, n. 182; D.P.R. 1° ottobre 2018, G.U. del 15 ottobre 2018, n. 240.

³Nominati con D.P.R. 13 giugno 2018, G.U. n. 135 del 13 giugno 2018. I Sottosegretari sono elencati per Ministero, in ordine cronologico di nomina e alfabetico.

⁴Nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Segretario del Consiglio medesimo con D.P.R. 1 giugno 2018, G.U. n. 127 del 4 giugno 2018.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(Palazzo Chigi, piazza Colonna 370, 00187 Roma; tel. 0667791;
internet: www.governo.it)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giuseppe CONTE

tel. 0667793250; fax 066794569;
e-mail: presidente@pec.governo.it

Segretario particolare

dott. Andrea Benvenuti
tel. 0667793250; fax 066794569;
e-mail: a.benvenuti@governo.it

Portavoce e Capo Ufficio stampa

dott. Rocco Casalino
tel. 0667793050;
e-mail: ufficio_stampa@governo.it

Vice Capo Ufficio stampa

dott.ssa Maria Chiara Ricciuti
tel. 0667793050;
e-mail: ufficio_stampa@governo.it

Responsabile editoriale web e social media

dott. Dario Adamo

tel. 0667793050;

e-mail: ufficio_stampa@governo.it

Segretario generale

pres. Roberto Chieppa

tel. 0667793071; fax 0667793958;

e-mail: segrgen@governo.it

Vice Segretari generali

cons. Claudio Tucciarelli

tel. 0667794570; fax 0667794562;

e-mail: vicesegretariotucciarelli@governo.it

cons. Eugenio Madeo

tel. 0667793468; fax 0667794562;

e-mail: vicesegretariomadeo@governo.it

cons. Francesca Gagliarducci

tel. 0667795288; fax 0667795465;

e-mail: segreteriavsggagliarducci@governo.it

Consigliere diplomatico

amb. Pietro Benassi

tel. 0667793616; fax 066784657;

e-mail: segrcd@governo.it

Consigliere diplomatico aggiunto

cons. amb. Alessandro Gonzales

tel. 0667793849; fax 0667793091;

e-mail: segrcda@governo.it

Consigliere militare

amm. sq. Carlo Massagli
tel. 0667793871; fax 0667792059;
e-mail: ucm@governo.it

Consigliere militare aggiunto

col. Luca Baione
tel. 0667792477; fax 0667792059;
e-mail: ucm@governo.it

Capo Ufficio del Cerimoniale di Stato vicario

cons. Gerardo Capozza
tel. 0667793621; fax 066797367;
e-mail: cerimonialedistato@governo.it

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

Capo del Dipartimento

pres. Ermanno de Francisco
tel. 0667793312; fax 066784953;
e-mail: capodagl@governo.it

VICEPRESIDENTI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Matteo SALVINI, *senatore*

tel. 0667793098;

e-mail: m.salvini@governo.it

Capo di Gabinetto

cons. Paolo Visca

tel. 0667793098; fax 0667792466;

e-mail: p.visca@governo.it

Portavoce

dott.ssa Iva Garibaldi

tel. 0667793098; fax 0667792466;

e-mail: iva.garibaldi@governo.it

Segretario particolare

dott. Lorenzo Paolo Emanuele Bernasconi

tel. 0667793098; fax 0667792466;

e-mail: l.bernasconi@governo.it; sg.cgvicepremierisalvini@governo.it;
capogabinettovicepressm@pec.governo.it

* * * * *

Luigi DI MAIO, *deputato*

Capo Segreteria

Dario De Falco

tel. 0667793114;

e-mail: d.defalco@governo.it

Segreteria

tel. 0667793114;

e-mail: sgrvicepresidentedimaio@governo.it

Responsabile comunicazione

Pietro Dettori

tel. 0667793114;

e-mail: p.dettori@governo.it

Addetta stampa

Sara Mangieri

tel. 0667793114;

e-mail: s.mangieri@governo.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giancarlo GIORGETTI, *deputato, Segretario del Consiglio dei Ministri*

tel. 0667793640;

e-mail: ssgiorgetti@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 6 giugno 2018, pubblicato sulla G.U. dell'11 giugno 2018, n. 133

1. Al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri onorevole dott. Giancarlo Giorgetti, è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri. Sono anche esclusi gli atti e i provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge del 23 agosto 1988, n. 400. Il Sottosegretario di Stato è, altresì, delegato ad autorizzare l'impiego degli aeromobili di Stato. 2. Al Sottosegretario di Stato onorevole dott. Giancarlo Giorgetti è, altresì, conferita delega ad esercitare le funzioni di cui all'articolo 19, comma 1 lettera r) della legge 23 agosto 1988, n. 400, e i compiti relativi alle autorità amministrative indipendenti.

Delega conferita con D.P.C.M. del 27 giugno 2018, pubblicato sulla G.U. del 5 luglio 2018, n. 154

Art. 1 - 1. A decorrere dalla data del presente decreto il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole dott. Giancarlo Giorgetti, di seguito Sottosegretario, è delegato a esercitare le funzioni di impulso, coordinamento, monitoraggio, verifica e valutazione, nonché ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri in relazione all'attuazione e all'aggiornamento del programma di Governo. Tali funzioni si esplicano in tutte le materie riguardanti le seguenti aree di attività: a) analisi del programma di Governo, ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, nell'ambito dell'Unione europea o derivanti da accordi internazionali; b) analisi delle direttive ministeriali volte a realizzare gli indirizzi politico-amministrativi delineati dal programma di Governo e gli impegni assunti; c) impulso e coordinamento delle attività e delle iniziative necessarie per l'attuazione, la verifica delle necessità di adeguamento e il conseguente aggiornamento del programma, nonché per il conseguimento degli obiettivi stabiliti; d) monitoraggio e verifica dell'attuazione, sia in via legislativa che

amministrativa, del programma e delle politiche settoriali, nonché del conseguimento degli obiettivi economico-finanziari programmati; e) aggiornamento sullo stato di avanzamento e segnalazione dei ritardi, delle difficoltà o degli scostamenti eventualmente rilevati. 2. Al Sottosegretario sono, altresì, delegate le funzioni di coordinamento in materia di valutazione e controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato. 3. In relazione allo svolgimento delle proprie funzioni, il Sottosegretario tiene conto anche di elementi di informazione e valutazione forniti dal Ministro per la pubblica amministrazione. 4. In relazione allo svolgimento delle funzioni di cui al comma 1, lettera e), il Sottosegretario riferisce periodicamente al Presidente del Consiglio dei ministri e, su mandato di questi, al Consiglio dei ministri. 5. Il Sottosegretario, per le finalità di cui al presente articolo, si avvale dell'Ufficio per il programma di Governo e utilizza gli elementi informativi forniti dai Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri. 6. Limitatamente alle materie oggetto del presente articolo, il Sottosegretario è, inoltre, delegato a convocare e presiedere la Conferenza dei Capi di Gabinetto di tutti i Ministri, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012.

Art. 2 - 1. Il Sottosegretario è nominato Segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica e delegato ad esercitare le funzioni previste dalla delibera CIPE n. 62/2012. Per lo svolgimento delle suddette funzioni si avvale del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri (DIPE), ivi compreso il nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica di cui al decreto del presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2017.

Art. 3 - 1. A decorrere dalla data del presente decreto il Sottosegretario è delegato a esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport e, in particolare, quelle di: a) proposta, coordinamento e attuazione delle iniziative normative, amministrative e culturali in materia di sport e di professioni sportive; b) cura dei rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all'Unione europea, al Consiglio d'Europa, all'UNESCO e alla Agenzia mondiale antidoping (WADA); c) cura dei rapporti con enti istituzionali e territoriali, organismi sportivi nonché altri enti e organizzazioni operanti nel settore dello sport; d) sviluppo e promozione, per quanto di competenza, delle attività di prevenzione del doping e della violenza nello sport; e) vigilanza sul Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), anche per quanto riguarda le competenze da esso esercitate sulle sue società strumentali, sul Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e, unitamente al Ministro dei beni e delle attività culturali, in relazione alle rispettive competenze, vigilanza e indirizzo sull'Istituto per il credito sportivo; vigilanza, unitamente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministero dell'economia e delle finanze, al Ministero della difesa e al Ministero dell'interno, in relazione alle competenze sportive, sull'Aero Club d'Italia; vigilanza sul Collegio nazionale dei maestri di sci; f) coordinamento delle attività dell'Osservatorio nazionale per l'impiantistica sportiva e delle connesse attività per la realizzazione del programma straordinario per l'impiantistica sportiva; g) proposta, concertazione e definizione degli indirizzi di governance in materia di sport, anche nell'ambito del Tavolo nazionale per la governance; h) promozione di eventi

sportivi di rilevanza nazionale e internazionale; i) monitoraggio della titolarità e della commercializzazione dei diritti di cui al decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9; l) promozione delle misure per il riordino e il rafforzamento della disciplina delle scommesse sportive nonché per la prevenzione della manipolazione delle relative competizioni; m) adozione di iniziative volte a promuovere l'adesione ai valori dello sport; n) cooperazione con le Istituzioni dell'Unione europea nella predisposizione di testi normativi in materia di sport e nelle attività di recepimento nell'ordinamento nazionale, nonché di riconoscimento delle qualifiche professionali straniere per l'esercizio di professioni sportive; o) attività connessa ai finanziamenti destinati dalla legge agli interventi per l'impiantistica sportiva, da realizzare mediante la costruzione, ampliamento, ristrutturazione, completamento e adeguamento alle norme di sicurezza di impianti sportivi, e relative iniziative normative; p) attività connessa all'erogazione dei contributi relativi al cinque per mille dell'IRPEF alle associazioni sportive dilettantistiche; q) attività connessa alla erogazione dell'assegno straordinario vitalizio, intitolato a Giulio Onesti, in favore degli sportivi italiani che versano in condizione di grave disagio economico, di cui alla legge 15 aprile 2003, n. 86. 2. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Sottosegretario si avvale dell'Ufficio per lo sport.

Art. 4 - 1. A decorrere dalla data del presente decreto al Sottosegretario sono delegate le funzioni relative al coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 7.

Art. 5 - 1. Nelle materie di cui agli articoli precedenti il Sottosegretario è, altresì, delegato: a) a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) a provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; c) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. Nelle materie di cui al presente decreto il Sottosegretario assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale e internazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 3. Il Sottosegretario rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione europea aventi competenza nelle materie di cui al presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale nonché in riferimento ai programmi e piani d'azione delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali.

Responsabile delle attività di Segreteria tecnica

dott.ssa Domitilla Giudice
tel. 0667793302; fax 0667793377;
e-mail: segreteriatecnicassgiorgetti@governo.it

Segretaria particolare

sig.ra Rita Trinci
tel. 0667793640; fax 0667793377;
e-mail: ssgiorgetti@governo.it

Consigliera per le attività parlamentari

dott.ssa Filomena Guarino
tel. 0667793302; fax 0667793377;
e-mail: segreteriatecnicassgiorgetti@governo.it

* * * * *

Guido GUIDESI, *deputato*

tel. 0667792974;
e-mail: g.guidesi@governo.it
(*largo Chigi 19, 00187 Roma*)

Capo Segreteria

sig.ra Maria Serena Ziliotto
tel. 0667792974;
e-mail: m.ziliotto@governo.it

* * * * *

Vincenzo SANTANGELO

tel. 0667792276;

e-mail: v.santangelo@governo.it

Capo segreteria e Segreteria particolare

avv. Fabiana Scognamiglio

tel. 0667792786;

e-mail: f.scognamiglio@governo.it

* * * * *

Simone VALENTE, *deputato*

tel. 0667793731;

e-mail: s.valente@governo.it

(*largo Chigi 19, 00187 Roma*)

Segretaria particolare

dott.ssa Giusy Di Raimondo

tel. 0667793731;

e-mail: g.diraimondo@governo.it; segreteriasvalente@governo.it

* * * * *

Mattia FANTINATI, *deputato*

tel. 0668997151;

e-mail: m.fantinati@governo.it; segreteriasottosegretariofantinati@governo.it

Capo Segreteria

dott. Rocco Terracciano
tel. 0668997461;
e-mail: r.terracciano@governo.it

Segretaria particolare

dott.ssa Cinzia Belvedere
tel. 0668997151; 0668997488;
e-mail: c.belvedere@governo.it

Responsabile Segreteria tecnica

dott.ssa Anna Rita Cillo
tel. 0668997155;
e-mail: a.cillo@governo.it

Portavoce

dott. Alessio Postiglione
tel. 0668997460;
e-mail: a.postiglione@governo.it

* * * * *

Stefano BUFFAGNI, *deputato*

tel. 0667796295;
e-mail: s.buffagni@governo.it

Capo Segreteria

Francesco Colombo
tel. 0667794457; fax 0667794549;
e-mail: f.colombo@governo.it

Segreteria

tel. 0667796295;
e-mail: segreteria.ssbuffagni@governo.it

Patrizia Camponeschi
tel. 0667792602;
e-mail: p.camponeschi@governo.it

Antonia De Rosi
tel. 0667795433;
e-mail: a.derosi@governo.it

* * * * *

Giuseppina CASTIELLO, *deputata*

Segreteria particolare

tel. 0667797793; 0667797907;
e-mail: g.castiello@governo.it

* * * * *

Vincenzo ZOCCANO

tel. 0667792483;

e-mail: v.zoccano@governo.it; sottosegretario.zoccano@governo.it

(*largo Chigi 19, 00187 Roma*)

Capo Segreteria e Portavoce

dott.ssa Roberta Vlahov

tel. 0667792483; fax 0667795905;

e-mail: r.vlahov@governo.it; ufficiostampa.zoccano@governo.it

* * * * *

Luciano BARRA CARACCILO

tel. 0667795225;

e-mail: segreteriassaffarieuropei@governo.it

(*largo Chigi 19, 00187 Roma*)

Capo Segreteria

dott.ssa Nadia Salvatori

tel. 0667797714; fax 0667797909;

e-mail: n.salvatori@governo.it

Segreteria particolare

tel. 0667795225; fax 0667797709;

e-mail: segreteriassaffarieuropei@governo.it;

segreteriassaffarieuropei@pec.governo.it

* * * * *

Vito CRIMI, senatore

tel. 0667796821;

e-mail: v.crimi@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 27 giugno 2018, pubblicato sulla G.U. del 5 luglio 2018, n. 154.

Art. 1 - 1. Il Sottosegretario di Stato, sen. Vito Claudio Crimi (di seguito denominato Sottosegretario), a decorrere dal 14 giugno 2018, è delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di informazione e comunicazione del Governo, consistenti nell'attività di indirizzo e coordinamento relativamente alle campagne di comunicazione istituzionale e al piano annuale di comunicazione del Governo. 2. Sono delegate, inoltre, al Sottosegretario le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di editoria e prodotti editoriali, diritto d'autore, vigilanza sulla STAE, nonché l'attuazione delle relative politiche. Sono, altresì, delegate al medesimo, le funzioni di indirizzo nelle materie di competenza del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, incluse quelle relative alla stipula degli atti convenzionali con il concessionario del servizio pubblico radio-televisivo e con le agenzie di stampa. 3. Il Sottosegretario, per l'esercizio delle suddette funzioni, si avvale del Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Art. 2 - 1. Nelle materie oggetto del presente decreto, il Sottosegretario è inoltre delegato a: a) costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro; b) designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio tecnico-amministrativi e consultivi, operanti presso altre amministrazioni ed istituzioni.

Segretario particolare

Bruno Marton

tel. 0667796821;

e-mail: b.marton@governo.it

Segreteria tecnica

avv. Irene Gionfriddo

tel. 0667796821;

e-mail: i.gionfriddo@governo.it

Segreteria

Virginia Caimmi

tel. 0667796821;

e-mail: v.caimmi@governo.it

* * * * *

Vincenzo SPADAFORA, *deputato*

tel. 0667793591;

e-mail: segreteria.sottosegretariospadafora@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 27 giugno 2018, pubblicato sulla G.U. del 5 luglio 2018, n. 154.

Art. 1- *Delega di funzioni*- 1. A decorrere dal 14 giugno 2018 al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Vincenzo Spadafora, di seguito denominato Sottosegretario, sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pari opportunità e politiche giovanili e servizio civile universale, come specificate nei successivi articoli.

Art. 2 - *Delega di funzioni in materia di pari opportunità* - 1. Il Sottosegretario è delegato a esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al

Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie concernenti la promozione dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento, la prevenzione e la rimozione di ogni forma e causa di discriminazione. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ad altri Ministri e gli eventuali raccordi e intese con questi ultimi, il Sottosegretario è delegato: a) a promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche concernenti la materia dei diritti e delle pari opportunità di genere con riferimento, in particolare, alle aree critiche e agli obiettivi individuati dalla Piattaforma di Pechino, e dalla correlata Dichiarazione, particolarmente rispetto ai temi della salute, della ricerca, della scuola e della formazione, dell'ambiente, della famiglia, del lavoro, delle cariche elettive e della rappresentanza di genere nei luoghi decisionali economici e politici; b) a promuovere la cultura dei diritti e delle pari opportunità nel settore dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al diritto alla salute delle donne, alla prevenzione sanitaria e alla maternità; c) a promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare la piena attuazione delle politiche in materia di pari opportunità tra uomo e donna sul tema dell'imprenditoria, dell'autoimpiego e del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle materie della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e delle carriere; d) a esercitare le funzioni di competenza statale di cui agli articoli 52, 53, 54 e 55 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; e) a esercitare le funzioni di cui all'art. 1, comma 19, lettera 9, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233; f) a promuovere e coordinare le azioni di Governo in tema di diritti umani delle donne e diritti delle persone, nonché le azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere tutte le forme di discriminazione per cause direttamente o indirettamente fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, l'età, l'orientamento sessuale e l'identità di genere, anche promuovendo rilevazioni statistiche in materia di discriminazioni; g) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio dei fondi strutturali e di investimento europei e delle corrispondenti risorse nazionali in materia di pari opportunità e non discriminazione, compresa la partecipazione a tutti gli altri organismi rilevanti, nonché la partecipazione all'attività di integrazione delle pari opportunità nelle politiche europee; h) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, progettazione, gestione e monitoraggio degli interventi a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità; i) a coordinare, anche in sede europea e internazionale, le politiche di Governo relative alla promozione delle pari opportunità di genere, alla tutela dei diritti umani delle donne e alla prevenzione e tutela contro ogni discriminazione, con particolare riferimento agli impegni assunti dall'Italia, in qualità di Stato parte contraente della Convenzione internazionale per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale e nel rispetto dell'art. 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; l) a promuovere e coordinare le azioni del Governo in materia di prevenzione e contrasto alla violenza sessuale e di genere e agli atti persecutori; alle mutilazioni genitali femminili e alla violazione dei diritti fondamentali all'integrità della persona e alla salute delle donne e delle bambine; allo sfruttamento e alla tratta delle persone, con particolare riferimento al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 e al Piano nazionale contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani approvato con

deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2016; m) a promuovere e coordinare le attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone Lgbt; n) a sottoporre al Presidente del Consiglio dei ministri la proposta di esercitare i poteri previsti dall'art. 5, comma 2, lettera c), della legge 23 agosto 1988, n. 400, in tutte le materie delegate, in caso di persistente violazione del principio della non discriminazione; o) a esercitare tutte le funzioni di monitoraggio e vigilanza e i poteri di diffida e decadenza attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dal decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251 recante «Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'art. 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120». 3. Al Sottosegretario sono delegate, in raccordo con il Ministro per la famiglia e le disabilità, le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni, relative alla prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 3 agosto 1998, n. 269, nonché relative al contrasto alla pedopornografia di cui alla legge 6 febbraio 2006, n. 38. 4. Il Sottosegretario, di concerto con il Ministro per gli affari europei, è delegato ad adottare tutte le iniziative di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri volte all'attuazione di quanto previsto dall'art. 18 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, per l'emanazione dei regolamenti volti ad adeguare l'ordinamento nazionale all'ordinamento dell'Unione europea e per la realizzazione dei programmi dell'Unione europea in materia di parità, pari opportunità e azioni positive. 5. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Sottosegretario si avvale del Dipartimento per le pari opportunità, ivi compreso l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (UNAR).

Art. 3 - Delega di funzioni in materia di politiche giovanili e in materia di servizio civile universale - 1. Il Sottosegretario è delegato, altresì, ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie concernenti le politiche giovanili. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ad altri Ministri, il Sottosegretario è delegato: a) a promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani in ogni ambito, ivi compresi gli ambiti economico, fiscale, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura, anche mediante il coordinamento dei programmi finanziati dall'Unione europea; b) promuovere e coordinare le azioni di Governo in materia di scambi internazionali giovanili; c) promuovere e coordinare le funzioni in tema di contrasto e trattamento della devianza e del disagio giovanile in ogni ambito, ivi compresi quelli economico, fiscale, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura; d) esercitare le funzioni di cui all'art. 46, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di coordinamento delle politiche per le giovani generazioni; e) esercitare le funzioni di indirizzo e vigilanza dell'Agenzia di cui all'art. 5 del decreto-legge 27 dicembre 2006, n. 297,

convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2007, n. 15; f) esercitare le funzioni di cui all'art. 1, comma 556, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come da ultimo modificato dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in tema di comunità giovanili; g) esercitare le funzioni di cui all'art. 1, commi 72 e 73 della legge 24 dicembre 2007, n. 247, in tema di finanziamenti agevolati per sopperire alle esigenze derivanti dalla peculiare attività lavorativa svolta, ovvero per sviluppare attività innovative e imprenditoriali; h) esercitare le funzioni relative al Fondo di cui all'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; i) esercitare le funzioni relative al Fondo di cui all'art. 15, comma 6, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127. 3. Il Sottosegretario esercita, altresì, le funzioni in materia di Servizio civile nazionale di cui alla legge 8 luglio 1998, n. 230, e alla legge 6 marzo 2001, n. 64, e in materia di Servizio civile universale ai sensi dell'art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106 e del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40. 4. Per l'esercizio delle funzioni citate nel presente articolo il Sottosegretario si avvale del Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale.

Art. 4 - *Altre competenze* - 1. Nelle materie di cui agli articoli precedenti il Sottosegretario è, altresì, delegato: a) a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) a provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; c) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. Nelle materie oggetto del presente decreto il Sottosegretario assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale e internazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 3. Il Sottosegretario rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione europea aventi competenza nelle materie oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale e dell'implementazione di programmi e piani d'azione delle Nazioni unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali.

Capo Segreteria

dott. Triantafillos Loukarelis
tel. 0667793591; fax 0667795335;
e-mail: t.loukarelis@governo.it

Vice Capo Segreteria

avv. Domenico De Maio
tel. 0667793591; fax 0667795335;
e-mail: d.demaio@governo.it

Segretaria particolare

sig.ra Emanuela Rocchi
tel. 0667793591; fax 0667795335;
e-mail: e.rocchi@governo.it

MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO E LA
DEMOCRAZIA DIRETTA

*(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667793641;
internet: www.rapportiparlamento.gov.it)*

Riccardo FRACCARO, *deputato*

tel. 0667793641;

e-mail: rapportiparlamento@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 27 giugno 2018, pubblicato sulla G.U. del 5 luglio 2018, n. 154.

Art. 1 - Delega di funzioni in materia di rapporti con il Parlamento –

1. A decorrere dal 14 giugno 2018 il Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta on. Riccardo Fraccaro, di seguito «Ministro», è delegato a esercitare le seguenti funzioni: a) curare i rapporti con gli organi delle Camere e con i gruppi parlamentari, anche in riferimento alle questioni istituzionali di carattere regolamentare relative al ruolo e alle prerogative del Governo in Parlamento; b) rappresentare il Governo nelle sedi competenti per la programmazione dei lavori parlamentari, proponendo le priorità governative e le deroghe durante la sessione di bilancio; c) fornire al Presidente del Consiglio dei ministri una costante e tempestiva informazione sui lavori parlamentari; d) provvedere agli adempimenti riguardanti la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa governativa, verificando che il loro esame si armonizzi con la programmazione dei lavori parlamentari e segnalando al Presidente del Consiglio le difficoltà riscontrate; e) esercitare la facoltà del Governo di cui all'art. 72, terzo comma, della Costituzione e le facoltà conseguenti nelle forme previste dai Regolamenti parlamentari e dall'art. 14, comma 5, del Regolamento interno del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni; f) assicurare l'espressione unitaria della posizione del Governo nell'esame dei progetti di legge e, ove occorra, nella discussione di mozioni e risoluzioni; g) autorizzare la presentazione da parte dei ministri nel corso dei procedimenti di esame parlamentare di emendamenti del Governo, ferme restando le relative attribuzioni del Presidente del Consiglio, dopo aver effettuato la relativa attività istruttoria con gli altri ministri competenti, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento interno del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni; h) assicurare l'espressione unitaria del parere del Governo sugli

emendamenti di iniziativa parlamentare; i) provvedere agli adempimenti riguardanti la presentazione delle relazioni tecniche richieste dalle commissioni parlamentari ai sensi dell'art. 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni; l) provvedere agli adempimenti riguardanti la trasmissione di relazioni contenenti l'analisi dell'impatto della regolamentazione, richieste dalle commissioni parlamentari a norma dell'art. 5, comma 2, della legge 8 marzo 1999, n. 50; m) provvedere agli adempimenti riguardanti la tempestiva predisposizione da parte delle amministrazioni competenti di relazioni, dati e informazioni richiesti dagli organi parlamentari nel corso dei procedimenti legislativi; n) curare il coordinamento della presenza dei rappresentanti del Governo competenti nelle sedi parlamentari, comprese le sedute del Comitato per la legislazione; o) curare gli adempimenti riguardanti gli atti di sindacato ispettivo parlamentare, istruendo quelli rivolti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Governo nel suo complesso e provvedendo alla risoluzione di eventuali conflitti di competenza in materia fra i Dicasteri; p) curare i rapporti con le Camere per l'informazione e la trasmissione dei dati relativi allo stato di attuazione delle leggi, assicurando il costante coordinamento con i Ministeri interessati e con i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri; q) provvedere agli adempimenti riguardanti la trasmissione alle Camere degli schemi di atti normativi e delle proposte di nomina governativa di competenza del Consiglio dei ministri, da sottoporre al parere parlamentare; r) curare le relazioni con i Ministri per i rapporti con il Parlamento degli Stati membri dell'Unione europea. 2. Il Ministro esercita le altre funzioni attribuitegli dal capo III del Regolamento interno del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni. 3. Il Ministro, per le finalità di cui al presente articolo, si avvale del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.

Art. 2 - Delega di funzioni in materia di riforme istituzionali e di democrazia diretta - 1. Il Ministro è delegato a esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di vigilanza, di verifica e di promozione di iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri relativamente alle riforme istituzionali, anche costituzionali, e alle riforme elettorali. 2. Il Ministro esercita le funzioni di cui al comma 1 con particolare riguardo: a) all'ampliamento e al potenziamento degli istituti di democrazia diretta e partecipativi, anche con riferimento agli enti territoriali tenendo conto degli ambiti dell'autonomia dei singoli enti costituzionalmente riconosciuti; b) allo sviluppo e al coordinamento, in raccordo con i ministri competenti, dell'attività di consultazione pubblica su tematiche di rilevante interesse pubblico e sociale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici; c) all'individuazione di misure volte a favorire una maggiore partecipazione dei cittadini all'attività delle istituzioni, anche a livello locale tenendo conto dell'autonomia dei singoli enti costituzionalmente riconosciuti; d) allo studio e al confronto sulle questioni istituzionali, di natura sostanziale e procedimentale, curando a tal fine i rapporti con le istituzioni e i partiti e i movimenti politici, nonché con le istituzioni e gli organismi internazionali e sovranazionali competenti; e) al rafforzamento e alla corretta applicazione degli istituti di democrazia diretta previsti dalla Costituzione, dalle leggi vigenti nonché dai trattati internazionali ratificati dalla Repubblica italiana. 3. Per le finalità di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le riforme istituzionali.

Art. 3 - *Ulteriori deleghe* - 1. Negli ambiti oggetto del presente decreto il Ministro è altresì delegato a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni.

Art. 4 - *Sottosegretari* - 1. Le funzioni oggetto del presente decreto possono essere esercitate anche per il tramite dei sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei ministri on. Guido Guidesi, sen. Vincenzo Santangelo e deputato Simone Valente.

Capo di Gabinetto

cons. Alberto Tabacchi

tel. 0667792847;

e-mail: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it

Responsabile delle attività di Segreteria tecnica

avv. Alessandra Molina

tel. 0667792847;

e-mail: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it

Capo Segreteria particolare

dott. Leonardo Maria Costanzo

tel. 0667793641;

e-mail: rapportiparlamento@governo.it

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott. Gianluca Zaccagnino

tel. 0667792847;

e-mail: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it

Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

Capo Dipartimento

cons. Giuseppe Renna

tel. 0667792808;

e-mail: rapportiparlamento.segricapodip@governo.it

Dipartimento per le riforme istituzionali

Capo Dipartimento

prof. Lorenzo Spadacini

tel. 0667795938;

e-mail: riformeistituzionali@governo.it

MINISTRA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

*(Palazzo Vidoni, corso Vittorio Emanuele II 116, 00186 Roma; tel. 0668991;
internet: www.funzionepubblica.gov.it)*

Giulia BONGIORNO, *senatrice*

tel. 0668997580;

e-mail: ministropa@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 27 giugno 2018, pubblicato sulla G.U. del 5 luglio 2018, n. 154.

Art. 1- 1. A decorrere dal 14 giugno 2018, il Ministro senza portafoglio per la pubblica amministrazione, on. sen. avv. Giulia Bongiorno (di seguito denominato "Ministro"), è delegato ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, amministrative e di codificazione, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia di: a) lavoro pubblico, organizzazione delle pubbliche amministrazioni e sistemi di gestione orientati ai risultati; b) digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni; c) semplificazione normativa e amministrativa, nell'ambito degli specifici indirizzi impartiti dal Presidente del Consiglio dei ministri. 2. Le funzioni in materia di lavoro pubblico e di organizzazione, gestione e digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, di cui al comma 1, lettere a) e b) si esplicano in tutte le attività riguardanti i seguenti ambiti: a) l'organizzazione, il riordino e il funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento a eventuali iniziative normative di razionalizzazione degli enti, nonché il coordinamento delle attività inerenti all'attuazione degli artt. 5 e 118, primo e secondo comma, della Costituzione, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni; b) le iniziative di riordino e razionalizzazione di organi e procedure; c) le iniziative dirette ad assicurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle pubbliche amministrazioni, la trasparenza dell'azione amministrativa, anche in relazione alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, la qualità dei servizi pubblici, la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse nella progettazione, attuazione e valutazione dei servizi e delle politiche pubbliche, la misurazione e la riduzione degli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini; d) le iniziative e le misure di carattere generale volte a garantire la piena ed effettiva applicazione ed attuazione delle leggi nelle

pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle inerenti alle sedi di lavoro, ai servizi sociali e alle strutture delle pubbliche amministrazioni; e) le attività di indirizzo e coordinamento in materia di valutazione del personale, anche di qualifica dirigenziale, con riferimento all'efficienza organizzativa e all'adozione di sistemi di valutazione della produttività e del merito, anche ai fini della responsabilità disciplinare e dirigenziale, nonché le attività di indirizzo sulle direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; f) le attività di indirizzo, coordinamento e programmazione in materia di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, la programmazione e la gestione delle risorse nazionali ed europee assegnate e destinate alla formazione, le iniziative per l'attivazione di servizi nelle pubbliche amministrazioni, le iniziative per incentivare la mobilità, il lavoro a tempo parziale e quello a distanza e, in generale, l'uso efficace del lavoro flessibile e le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti pubblici; g) l'attuazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro pubblico e organizzazione delle pubbliche amministrazioni con particolare riferimento alla legge 29 marzo 1983, n. 93, e successive modificazioni; al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni; al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ad eccezione delle competenze in materia di contrattazione collettiva nei confronti del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri; al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni; alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, e alle altre leggi di soppressione e riordino di enti ed organismi pubblici; alla legge 7 giugno 2000, n. 150, e successive modificazioni, in relazione agli aspetti di formazione del personale; al decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con particolare riferimento agli aspetti di efficienza e razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni; alla legge 7 agosto 2015, n. 124, e ai relativi decreti legislativi; alla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni, limitatamente ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche dei comparti di contrattazione collettiva e delle autonome aree di contrattazione della dirigenza, di cui al contratto collettivo nazionale quadro del 13 luglio 2016, della carriera prefettizia e di quella diplomatica, al corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai professori e ricercatori universitari, ai dipendenti degli enti che svolgono la loro attività nelle materie contemplate dalla legge 4 giugno 1985, n. 281, e successive modificazioni, e dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287, e successive modificazioni, e al personale delle autorità amministrative indipendenti; h) le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, al FormezPA, all'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, all'Istituto nazionale di statistica e all'Agenzia per l'Italia digitale; i) le attività di confronto e rappresentanza internazionali sui temi oggetto della presente delega, ivi compresa la cura dei rapporti con l'Unione europea, l'OCSE e le altre istituzioni internazionali che svolgono attività riguardanti le pubbliche amministrazioni; l) il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nei Ministeri e nel Dipartimento della funzione pubblica; il coordinamento in materia di valutazione e garanzia

della dirigenza; m) le attività residuali della segreteria dei ruoli unici e l'attuazione della legge 27 ottobre 1988, n. 482, e della legge 15 luglio 2002, n. 145, e successive modificazioni; n) la rivisitazione del regime delle responsabilità amministrative e contabili dei pubblici dipendenti in ragione del mutato quadro normativo in materia di pubblico impiego; o) il coordinamento, negli ambiti di competenza del presente decreto, dell'attuazione della legge 6 luglio 2002, n. 137, e successive modificazioni; p) la razionalizzazione degli apparati centrali e periferici della pubblica amministrazione anche in rapporto ai nuovi modelli di decentramento amministrativo; q) la *governance* funzionale dell'intervento dei soggetti pubblici o a prevalente partecipazione pubblica nei servizi resi ai cittadini, anche al fine di assicurare livelli essenziali delle prestazioni; r) la definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici; s) la definizione e l'attuazione di politiche di innovazione organizzativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni anche mediante l'individuazione di nuovi modelli organizzativi e di funzionamento dei Ministeri e degli enti pubblici con i conseguenti riflessi sugli assetti del personale e sui processi di assunzione, reclutamento e mobilità; t) la promozione e il coordinamento dell'adeguamento, da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici, alla normativa vigente relativa all'organizzazione e alle procedure in ragione dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179; u) il coordinamento giuridico e ordinamentale sulle disposizioni relative alle materie rientranti nella presente delega che si applicano alle amministrazioni inserite nell'elenco di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. 3. Le funzioni in materia di semplificazione, di cui al comma 1, lettera c) si esplicano in tutte le attività riguardanti i seguenti ambiti: a) la promozione e il coordinamento delle attività di semplificazione amministrativa e normativa finalizzate a migliorare la qualità della regolazione, ridurre i costi burocratici gravanti su cittadini e imprese e accrescere la competitività attraverso interventi normativi, amministrativi, organizzativi e tecnologici, nonché dell'attuazione dei principi adottati a livello dell'Unione europea e dell'OCSE in materia di qualità della regolazione; b) il coordinamento dell'attuazione delle attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi, delle iniziative di riduzione degli oneri per le piccole e medie imprese secondo il principio di proporzionalità, nonché l'attuazione delle attività previste dalla legge 11 novembre 2011, n. 180, e successive modificazioni, in materia di valutazione, trasparenza degli adempimenti e compensazione degli oneri; c) il coordinamento delle iniziative finalizzate alla riduzione e alla certezza dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi; d) il coordinamento e la promozione delle attività di monitoraggio dell'attuazione e dell'impatto degli interventi di semplificazione, nonché, in raccordo con il Ministro delegato per la democrazia diretta e con gli altri Ministri competenti in materia di procedure di consultazione pubblica secondo le norme vigenti, il coordinamento delle attività di consultazione da realizzare anche attraverso strumenti telematici, delle categorie produttive, delle associazioni di consumatori, dei cittadini e delle imprese. 4. Il Ministro opera in costante raccordo con il Ministro dell'economia e delle

finanze per quanto riguarda gli effetti finanziari dell'organizzazione e della spesa di personale sui sistemi di gestione dei Ministeri. 5. Il Ministro è inoltre delegato: a) a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e altri organismi di studio tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle materie di cui al comma 1, lettere a) e b), presso altre amministrazioni e istituzioni nazionali e internazionali; b) a costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto del presente decreto; c) a provvedere, nelle predette materie, a intese e concerti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; d) a svolgere le funzioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, fermo quanto previsto dall'art. 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179.

Art. 2 - 1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega, il Ministro si avvale del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione.

Art. 3 - 1. Le funzioni di cui al presente decreto possono essere esercitate anche per il tramite del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Mattia Fantinati.

Capo di Gabinetto

cons. Sergio Ferdinandi

tel. 0668997130; fax 0668997210;

e-mail: gabinetto@funzionepubblica.it

Vice Capo di Gabinetto

dott. Francesco Rana

tel. 0668997130; fax 0668997210;

e-mail: gabinetto@funzionepubblica.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Mario Capolupo

tel. 0668997140; fax 0668997293;

e-mail: legislativo@funzionepubblica.it

Consigliera

dott.ssa Alessandra Aureli
tel. 0668997580;
e-mail: ministropa@governo.it

Portavoce

dott. Lucio Filipponio
tel. 0668997222;
e-mail: l.filipponio@governo.it

Dipartimento della Funzione pubblica

Capo Dipartimento

cons. Maria Barilà
tel. 0668997547; fax 0668997060;
e-mail: segreteria.ucd@governo.it

MINISTRA PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

(via della Stamperia 8, 00187 Roma; tel. 0667794151;
tel. 0667794158; fax 066795500; internet: www.affariregionali.it)

Erika STEFANI, *senatrice*

tel. 0667794009;

e-mail: segreteria.ministroaffariregionali@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 27 giugno 2018, pubblicato sulla G.U. del 5 luglio 2018, n. 154.

Art 1 - *Delega di funzioni in materia di affari regionali e autonomie* – 1. A decorrere dal 14 giugno 2018, il Ministro senza portafoglio per gli affari regionali e le autonomie, senatrice avvocato Erika Stefani - di seguito, Ministro - è delegato a esercitare le funzioni di promozione, di indirizzo e di coordinamento di iniziative, di esercizio coordinato e coerente dei poteri e rimedi previsti in caso di inerzia o d'inadempienza, di vigilanza e di verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, fatte salve le competenze del Ministro dell'interno, relativamente a tutte le materie che riguardano le seguenti aree: a) cura dell'azione di Governo in materia di rapporti con il sistema delle autonomie, anche al fine di individuare modalità di efficiente svolgimento dei servizi; b) promozione, indirizzo e coordinamento delle attività e delle iniziative di riforma istituzionale, anche costituzionale, inerenti alle materie comprese nella parte seconda, Titolo V, della Costituzione, anche con riferimento alle forme di autonomia di cui all'art 116, terzo comma, della Costituzione, e delle relative procedure d'intesa e normative; c) attività anche normative, connesse all'attuazione dell'ordinamento in tema di autonomie regionali e locali; d) agevolazione della collaborazione tra Stato, regioni, province autonome e autonomie locali, nonché del coordinamento dei rapporti diretti tra regioni e province autonome con le istituzioni europee, fatte salve le competenze dell'Autorità delegata a esercitare le funzioni in materia di affari europei; e) promozione delle iniziative nell'ambito dei rapporti tra Stato e sistema delle autonomie e esercizio coordinato e coerente dei poteri e rimedi previsti in caso di inerzia o di inadempienza, anche ai fini dell'esercizio del potere sostitutivo del Governo di cui agli articoli 120 della Costituzione, 137 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267 e 19-bis, della legge 11 febbraio 1992, n 157; f) esame delle leggi regionali e delle province autonome e questioni di legittimità costituzionale ai sensi e per gli effetti dell'art 127 della Costituzione; conflitti di

attribuzione tra Stato e regioni ai sensi e per gli effetti dell'art 134 della Costituzione; questioni di legittimità costituzionale sugli Statuti regionali ai sensi dell'art 123 della Costituzione; partecipazione alle funzioni di controllo della spesa sanitaria; collaborazione con i ministri competenti per settore ai fini dell'individuazione di azioni coordinate del Governo con il sistema delle autonomie per l'esame in sede di Conferenza; g) cura, in raccordo con i ministri interessati, delle questioni relative ai servizi pubblici locali; monitoraggio dei livelli di qualità dei servizi pubblici locali raggiunti nei diversi ambiti territoriali e conseguenti iniziative ai sensi delle lettere c) e d); h) cura dell'azione di Governo inerente ai rapporti con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche relativamente ai rapporti tra queste e gli enti locali, nonché il particolare procedimento per le impugnative delle leggi regionali e provinciali, conseguenti all'applicazione dell'art 97 dello Statuto speciale di autonomia della regione Trentino-Alto Adige; i) elaborazione di provvedimenti di natura normativa e amministrativa concernenti le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con riguardo alle norme di attuazione degli Statuti; l) iniziativa legislativa in materia di minoranze linguistiche; m) compimento di atti dovuti in sostituzione di organi regionali inadempienti nell'esercizio di funzioni delegate o comunque conferite ai sensi della legge 15 marzo 1997, n 59, dell'art 118 della Costituzione e in attuazione di obblighi europei, definendo le relative proposte in collaborazione con i ministri competenti per settore; n) attività dei rappresentanti dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, nelle regioni a statuto ordinario, dei Commissari di Governo e delle corrispondenti rappresentanze dello Stato nelle regioni a Statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano, inerenti alla dipendenza funzionale di cui all'art 4, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n 303, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui all'art 10, della legge 5 giugno 2003, n 131, nelle materie di competenza, fatte salve le competenze del Ministro dell'interno, nonché i relativi profili organizzativo, logistico, funzionale e di programmazione finanziaria; assistenza per l'emanazione di direttive generali del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'art 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2006, n 180, per le parti di interesse regionale; o) rapporti con i Comitati interministeriali e con gli altri organi collegiali istituiti presso amministrazioni statali, le determinazioni dei quali incidono su competenze e funzioni delle autonomie, verificandone e promuovendone l'attuazione coordinata da parte di amministrazioni statali, enti pubblici e società a partecipazione pubblica; partecipazione alla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e al Consiglio generale degli italiani all'estero, con riferimento alle funzioni di cui all'art 17, comma 6, della legge 18 giugno 1998, n 198, inerenti all'indicazione delle linee programmatiche per la realizzazione delle politiche delle regioni per le comunità italiane all'estero; p) valutazione, definizione e raccordo delle attività delle regioni di rilievo internazionale e europeo; q) partecipazione ai lavori del Consiglio d'Europa e dei suoi organismi, in materia di autonomie regionali; r) atti relativi alle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa nelle regioni, ove sia previsto l'intervento del Presidente del Consiglio dei ministri; s) azioni governative, anche normative, dirette alla salvaguardia e alla valorizzazione delle zone montane di cui all'art 44, secondo comma, della Costituzione, qualificabili anche come interventi speciali per la montagna, di natura

territoriale, economica, sociale e culturale, ai sensi dell'art 1 della legge 31 gennaio 1994, n 97, nonché proposta dei criteri di ripartizione del Fondo nazionale per la montagna ai sensi dell'art 2 della legge citata; cura dei problemi inerenti alle piccole isole, comprese le azioni governative, anche normative, dirette anche agli interventi di cui all'art 2, comma 41, della legge 24 dicembre 2007, n 244, e successive modificazioni; t) promozione di formule di coordinamento dei rapporti tra Stato e sistema delle autonomie anche ai fini del raggiungimento di accordi, nonché delle intese di cui all'art 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n 131; u) prestazione del concerto per gli interventi nelle regioni del centro-nord e resa del parere per quelli nelle regioni del sud, al Ministro per il Sud, con riguardo alle competenze di questo in ordine alle iniziative e alle procedure attinenti all'indirizzo e alla promozione delle politiche di coesione sociale e territoriale sia dell'Unione europea - con riferimento all'impiego dei fondi strutturali - sia a livello nazionale - con riferimento al fondo per lo sviluppo e la coesione; v) sostegno conoscitivo alle regioni anche per l'individuazione delle modalità per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi e delle relative iniziative legislative, nonché, d'intesa con i ministri interessati, iniziative nell'ambito del PON «Governance e azioni di sistema» relative alla cooperazione interistituzionale e alla capacità negoziale del sistema delle autonomie; funzioni di competenza relative all'attività della Cabina di regia incaricata di definire priorità e specifici piani operativi nell'impiego delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il ciclo 2014-2020, di cui all'art 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n 190, anche in riferimento al monitoraggio dell'attuazione degli interventi; z) coordinamento dei tavoli interistituzionali con le regioni e gli enti locali ai fini dell'adozione di provvedimenti aventi valenza generale; aa) ogni tipo di raccordo con le autonomie per lo sviluppo in senso autonomistico dell'ordinamento, ivi compresa la cura dei rapporti con gli organi di coordinamento delle presidenze delle assemblee degli enti territoriali, per quanto attiene alle funzioni delegate; bb) impulso al coordinamento e al monitoraggio dell'attuazione da parte delle autonomie dei programmi di revisione della spesa con particolare riguardo al ricorso alle centrali di acquisto e alla loro valorizzazione nonché al rispetto delle disposizioni di legge statale in tema di coordinamento della finanza pubblica; cc) attuazione, in raccordo con gli altri Ministri competenti, delle disposizioni costituzionali in materia di città metropolitane e di forme associative dei Comuni. 2. Il Ministro è altresì delegato a esercitare le funzioni in materia di: a) convocazione e presidenza della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza Unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n 281, e regolamentazione dell'organizzazione e funzionamento delle relative segreterie; b) copresidenza della sessione europea della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'art 22 della legge 24 dicembre 2012, n 234, e all'art 5 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n 281, al fine di raccordare le linee della politica nazionale relative all'elaborazione degli atti dell'Unione europea con le esigenze rappresentate dalle autonomie territoriali e relativa convocazione d'intesa con l'Autorità politica delegata a esercitare le funzioni in materia di affari europei; c) convocazione e presidenza della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui agli articoli 33 e seguenti del decreto legislativo 6 maggio 2011, n 68, istituita nell'ambito

della Conferenza Unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n 281. 3. Il Ministro è altresì delegato a: a) definire iniziative, anche a livello normativo, inerenti all'attuazione o riformulazione e aggiornamento del capo I della legge 15 marzo 1997, n 59, e agli adempimenti a esso conseguenti, con particolare riferimento al decreto legislativo 31 marzo 1998, n 112, nonché al monitoraggio sulla sua attuazione; b) promuovere iniziative per la introduzione di strumenti di conciliazione tra Stato, regioni e province autonome, con particolare riguardo alle attività di mediazione dei conflitti e del contenzioso costituzionale; c) promuovere iniziative, d'intesa con il Ministro dell'interno, per il supporto, anche attraverso servizi di assistenza tecnica, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, per l'efficiente svolgimento delle funzioni loro attribuite e la migliore utilizzazione delle risorse assegnate. 4. Il Ministro, in qualità di Presidente della Conferenza unificata, partecipa alla Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle regioni e negli enti locali, di cui all'art 14, comma 3-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n 82, e provvede alla realizzazione degli interventi di cui all'art 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006, n 296.

Art 2 - Ulteriori disposizioni in materia di affari regionali e autonomie – 1. Il Ministro è altresì delegato a: a) nominare i componenti delle Commissioni paritetiche per i rapporti Stato - regioni e designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e altri organismi di studio, tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle aree oggetto del presente decreto presso altre amministrazioni e istituzioni; b) costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto del presente decreto; c) provvedere nelle predette aree a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni. 2. Per lo svolgimento delle funzioni delegate in materia di affari regionali e autonomie, il Ministro si avvale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie. Con riferimento alle funzioni delegate di cui alla lettera u), comma 1, dell'art 1 il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche di coesione.

Art 3 – Sottosegretario – 1. Le funzioni in materia di affari regionali e autonomie possono essere esercitate anche per il tramite del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole Stefano Buffagni.

Capo di Gabinetto

tel. 0667794006; fax 0667794447;

e-mail: gabinetto.affariregionali@governo.it

Capo Segreteria particolare

dott.ssa Concetta Buscema
tel. 0667794009; fax 066795500;
e-mail: co.buscema@governo.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Mario Alberto di Nezza
tel. 0667794469; fax 0667794418;
e-mail: legislativo.dar@governo.it

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott.ssa Camilla Vanaria
tel. 0667794009; fax 066795500;
e-mail: c.vanaria@governo.it

MINISTRA PER IL SUD

(*largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667793838*)

Barbara LEZZI, *senatrice*

tel. 0667793838;

e-mail: segr.ministrolezzi@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 27 giugno 2018, pubblicato sulla G.U. del 5 luglio 2018, n. 154.

Art. 1 - 1. A decorrere dal 14 giugno 2018, al Ministro senza portafoglio per il Sud, senatrice Barbara Lezzi, di seguito denominato Ministro, è delegato l'esercizio delle funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione d'iniziative, anche normative, vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale e per gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno. 2. In particolare, fatte salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli ministri, il Ministro, quale Autorità politica per la coesione, è delegato a: a) esercitare, le funzioni di cui all'art. 7, comma 26 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e le funzioni di cui all'art. 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190; b) presiedere la Cabina di regia istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2016 per la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190; c) esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, di cui all'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare, al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio e l'adozione di idonei strumenti di impulso e di accelerazione, a adottare puntuali atti di indirizzo e programmatori in relazione a quanto previsto dal citato art. 10 per lo svolgimento delle funzioni e delle attività proprie dell'Agenzia per la coesione territoriale; d) promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori, ivi comprese le aree interne, in una logica di coesione, avuto riguardo anche all'utilizzo dei fondi strutturali europei e alle strategie di attuazione e revisione della programmazione comunitaria 2014-2020 e di coordinamento, indirizzo e definizione della programmazione comunitaria 2021-2027, rapportandosi con le istituzioni dell'Unione europea e favorendo e indirizzando i processi di concertazione e di interscambio, nell'ambito dei diversi livelli

istituzionali, tra soggetti e tra competenze operanti nell'economia dei territori, nonché assicurando sinergia e coerenza delle relative politiche. A tal fine, il Ministro adotta le iniziative necessarie per garantire un costante e sistematico monitoraggio della dinamica delle economie territoriali per poter promuovere interventi o azioni volte a accelerare processi economici di sviluppo; in tale ambito, individua strumenti per favorire il Mezzogiorno al fine di ridurre il divario economico e sociale con le regioni del centro-nord; e) presiedere la Cabina di regia di cui all'art. 33, comma 13, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164; f) esercitare le funzioni già attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri ovvero al Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, di cui al decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, come convertito in legge 3 agosto 2017, n. 123, e in particolare, al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio e l'adozione di idonei strumenti di impulso e di accelerazione, a adottare puntuali atti di indirizzo e programmatori in relazione a quanto previsto dal predetto decreto-legge; g) monitorare l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7-bis del decreto-legge n. 243 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18. 3. L'esercizio delle funzioni di cui al comma 2, in ordine alle iniziative e alle procedure attinenti all'indirizzo e alla promozione delle politiche di coesione sociale e territoriale sia dell'Unione europea - con riferimento all'impiego dei fondi strutturali - sia a livello nazionale - con riferimento al Fondo per lo sviluppo e la coesione - ha luogo, per gli interventi che riguardano le regioni del centro-nord, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie; per quelli che riguardano le regioni del sud, sentito il predetto Ministro. 4. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche di coesione di cui all'art. 24-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni e integrazioni, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 2 - 1. Nelle materie di cui al presente decreto, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina relativo a enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 2. Il Ministro rappresenta il Governo italiano e ne attua gli indirizzi in tutti gli organismi internazionali e europei aventi competenza nelle materie comunque riconducibili all'oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale.

Art. 3 - 1. Nelle materie di cui al presente decreto il Ministro è altresì delegato a: a) provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; b) curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle medesime materie; c) nominare esperti, consulenti, costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni.

Art. 4 - 1. Le funzioni oggetto del presente decreto possono essere esercitate anche per il tramite del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott.ssa Giuseppina Castiello.

Capo di Gabinetto

dott.ssa Valeria Capone

tel. 0667796655; 0667793838;

e-mail: v.capone@governo.it; gab.ministrolezzi@governo.it;

gab.ministrosud@pec.governo.it

Segretaria particolare

avv. Sabrina Sambati

tel. 0667793838;

e-mail: s.sambati@governo.it; segr.ministrolezzi@governo.it

Vice Capo Ufficio legislativo

dott.ssa Fabiana D'Onghia

tel. 0667796655; 0667793838;

e-mail: f.donghia@governo.it; legislativo.ministrosud@governo.it

Capo Ufficio stampa

dott. Fabrizio Di Benedetto

tel. 0667793838;

e-mail: f.dibenedetto@governo.it; stampa.ministrosud@governo.it

MINISTRO PER LA FAMIGLIA E LE DISABILITÀ

(Largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667794650; fax 0667792781)

Lorenzo FONTANA, *deputato*

tel. 0667794650;

e-mail: ministro_famdis@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 27 giugno 2018, pubblicato sulla G.U. del 5 luglio 2018, n. 154.

Art. 1 - Delega di funzioni in materia di famiglia, adozioni, minori, disabilità e politiche antidroga - 1. A decorrere dal 14 giugno 2018, al Ministro senza portafoglio on. dott. Lorenzo Fontana, di seguito denominato «Ministro», sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di famiglia, ivi comprese le adozioni, minori, disabilità e politiche antidroga, come specificate nei successivi articoli.

Art. 2 - Delega di funzioni in materia di politiche per la famiglia e adozioni - 1. Il Ministro è delegato a esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, relativamente alla materia delle politiche per la famiglia. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri, il Ministro è delegato: a) a promuovere e coordinare le politiche governative volte a garantire la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali e relazionali, nonché ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della famiglia in ogni ambito; b) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il monitoraggio delle misure volte al sostegno e al benessere della famiglia, dando impulso a interventi in ogni ambito, ivi compreso quello economico, fiscale, del lavoro, della salute, dell'istruzione e della cultura, in raccordo con i Ministri competenti per le politiche settoriali nei diversi ambiti e tenuto conto anche delle azioni promosse dall'Unione europea; c) a promuovere e coordinare le azioni di Governo in materia di regime giuridico delle relazioni familiari; d) a promuovere e coordinare le azioni di Governo dirette a superare la crisi demografica e a realizzare gli interventi per il sostegno della maternità e della paternità, nonché a favorire le misure di sostegno alla famiglia, alla genitorialità e alla natalità, anche con riferimento a quanto stabilito dall'art. 1, commi 1250, 1254 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni; e) a promuovere intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relative allo sviluppo

del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, anche al fine della riduzione del costo dei servizi in particolare per le famiglie numerose e la diffusione delle migliori pratiche in materia di politiche familiari; f) a promuovere e sviluppare le attività in materia di consultori familiari e centri per la famiglia, ferme restando le competenze di carattere sanitario del Ministro della salute; g) a promuovere e coordinare le politiche governative per sostenere la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, in raccordo con l'autorità politica delegata per le pari opportunità, nonché quelle di sostegno alla componente anziana dei nuclei familiari; h) a promuovere l'analisi di impatto delle misure di carattere economico e finanziario adottate dal Governo in favore della famiglia e a sostegno della natalità; i) a promuovere e coordinare le attività di informazione e comunicazione istituzionale in materia di politiche per la famiglia. 3. Il Ministro è delegato a presiedere l'Osservatorio nazionale sulla famiglia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2009, n. 43. 4. Il Ministro è delegato all'espressione del concerto in sede di esercizio delle funzioni di competenza statale attribuite al Ministro del lavoro e delle politiche sociali in materia di «Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari», di cui al decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565. 5. Il Ministro è altresì delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative nella materia delle adozioni di minori italiani e stranieri, ferme restando quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri quale Presidente della Commissione per le adozioni internazionali, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 7 della legge 31 dicembre 1998, n. 476. 6. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Art. 3 - Delega di funzioni in materia di politiche per i minori - 1. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri relativamente alla materia delle politiche in favore dei minori. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri e all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, il Ministro è delegato a promuovere e coordinare le iniziative volte a tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed a contrastare ogni forma di violenza e abuso dei minori, in coerenza con la Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989. 3. Al Ministro sono delegate le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni, relative alla prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 3 agosto 1988, n. 269, nonché relative al contrasto alla pedopornografia di cui alla legge 6 febbraio 2006, n. 38. 4. Il Ministro esercita le funzioni attribuite alla Presidenza del Consiglio dei ministri in relazione all'attività dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro nazionale di documentazione e analisi dell'infanzia e dell'adolescenza, di cui agli articoli 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103. 5. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Art. 4 - Delega di funzioni in materia di disabilità - 1. Il Ministro è delegato ad esercitare le

funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri relativamente alla materia delle politiche in favore delle persone con disabilità. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri, il Ministro è delegato a promuovere e coordinare le politiche governative volte a garantire la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità e a favorire la loro piena ed effettiva partecipazione e inclusione sociale, nonché la loro autonomia, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. 3. Ai fini di cui al comma 2, il Ministro è delegato a cooperare e raccordarsi con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con gli altri Ministri competenti, al fine di: a) adottare le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il monitoraggio delle politiche di sostegno delle persone con disabilità, anche con riferimento alla revisione del sistema di certificazione della condizione di disabilità; c) promuovere e coordinare, in raccordo con l'autorità politica delegata per le pari opportunità, le attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone con disabilità, anche con riguardo alle politiche per l'inclusione lavorativa e scolastica; d) assicurare la piena attuazione della normativa in materia di disabilità e promuovere gli opportuni aggiornamenti, anche nel quadro delle linee di intervento contenute nel Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità adottato a norma dell'art. 3, comma 5, della legge 3 marzo 2009, n. 18; e) promuovere intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, al fine di sviluppare una governance coordinata tra i diversi livelli di Governo delle prestazioni e dei servizi socio-sanitari ed educativi in favore delle persone con disabilità e favorire l'adozione di buone pratiche per la realizzazione di interventi anche in materia di vita indipendente e contrasto alla segregazione e all'isolamento delle persone con disabilità; f) promuovere e coordinare l'azione di Governo al fine di potenziare l'informazione statistica sulla condizione di disabilità e sviluppare sistemi di monitoraggio e analisi delle politiche in favore delle persone con disabilità; g) curare il raccordo con le organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità, le organizzazioni del terzo settore, le parti sociali e le formazioni della cittadinanza attiva ai fini della promozione degli interventi in favore delle persone con disabilità; h) promuovere e coordinare le attività di informazione e comunicazione istituzionale in materia di politiche a favore delle persone con disabilità. 2. Il Ministro è delegato a cooperare esprimendo l'avviso sulle azioni del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in sede di esercizio delle funzioni di competenza statale in materia di programmazione e utilizzo delle risorse: a) del «Fondo per il diritto al lavoro dei disabili», di cui all'art. 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68; b) del «Fondo per le non autosufficienze» di cui all'art. 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; c) del «Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare», di cui all'art. 3 della legge 22 giugno 2016, n. 112; d) del «Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare», di cui all'art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. 3. Il Ministro è altresì delegato a cooperare e raccordarsi con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali: a) ai fini dello svolgimento dei compiti attribuiti

all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, a norma dell'art. 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18; b) ai fini della completa attuazione della legge 6 giugno 2016, n. 106, recante la «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», limitatamente ai profili inerenti alle materie di cui al presente articolo. 4. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale delle proprie strutture di diretta collaborazione.

Art. 5 - Delega di funzioni in materia di politiche antidroga - 1. Al Ministro sono delegate le funzioni relative alla promozione ed all'indirizzo delle politiche per prevenire, monitorare e contrastare il diffondersi delle tossicodipendenze e delle alcooldipendenze correlate, di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni. 2. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche antidroga.

Art. 6 - Ulteriori competenze per l'esercizio delle funzioni delegate - 1. Negli ambiti oggetto del presente decreto, il Ministro è altresì delegato: a) a nominare esperti e consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) a provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; c) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. Nelle materie di competenza, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 3. Il Ministro rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione europea nelle materie oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale e dell'implementazione di programmi e piani d'azione delle Nazioni unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali.

Art. 7 - Sottosegretario - 1. Le funzioni in materia di politiche per la famiglia e le disabilità possono essere esercitate anche per il tramite del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri sig. Vincenzo Zoccano.

Capo di Gabinetto

cons. Cristiano Ceresani
tel. 0667795390;
e-mail: gabinetto.famdis@governo.it

Vice Capo di Gabinetto

dott. Filippo La Cava
tel. 0667795390;
e-mail: gabinetto.famdis@governo.it

Segreteria particolare

dott. Andrea Tomaello
tel. 0667794650; fax 0667792781;
e-mail: a.tomaello@governo.it

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott. Filippo Maria Manvuller
tel. 0667794650; fax 0667792781;
e-mail: f.manvuller@governo.it

MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI

*(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667795191;
internet: www.politicheeuropee.gov.it)*

Paolo SAVONA

tel. 0667795191;

e-mail: segreteria.ministropoliticheeuropee@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 27 giugno 2018, pubblicato sulla G.U. del 5 luglio 2018, n. 154.

Art. 1 - 1. A decorrere dal 14 giugno 2018 il Ministro per gli affari europei professor Paolo Savona è delegato ad esercitare le seguenti funzioni relative: a) alla promozione e al coordinamento delle attività e delle iniziative inerenti all'attuazione delle politiche dell'Unione europea di carattere generale o per specifici settori, assicurandone coerenza e tempestività, nonché alle attività inerenti alla partecipazione dell'Italia alla formazione di atti e normative dell'Unione; b) alle attività inerenti alla partecipazione del Parlamento al processo di formazione della normativa dell'Unione europea, di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»; c) alla convocazione e presidenza del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE) di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, al fine di concordare le linee politiche del Governo nel processo di formazione della posizione italiana nella fase di predisposizione degli atti dell'Unione europea, nonché al fine di consentire il puntuale adempimento dei compiti di cui alla medesima legge n. 234 del 2012; d) alla partecipazione, d'intesa con il Ministro competente, alle riunioni del Consiglio dell'Unione europea, rappresentando l'Italia, con riferimento agli argomenti all'ordine del giorno, in relazione: 1) alle formazioni Affari generali e competitività riguardanti il mercato interno dell'Unione europea; 2) alla disciplina dell'eurozona; e) a contribuire, d'intesa con i Ministri competenti, alla formulazione di proposte in materia di riforma dei trattati e del diritto europeo; f) d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze: 1) a contribuire alla elaborazione della politica economica in ordine alla presentazione del Programma nazionale di riforma e alla pianificazione degli investimenti pubblici, in relazione alla stima del loro impatto, nel quadro degli adempimenti e dei parametri fiscali derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'unione monetaria; 2) a formulare, sulla base dell'analisi dei dati Eurostat e Istat, proposte al Ministro competente in materia di indirizzo della spesa pubblica; g) all'armonizzazione fra legislazione

dell'Unione europea e legislazione nazionale, tenuto altresì conto della verifica di conformità europea dei disegni di legge governativi, di cui all'art. 7, comma 5-bis, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni, recante «Regolamento interno del Consiglio dei ministri», nonché alla presidenza del Comitato per la lotta contro le frodi comunitarie, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 91, e successive modificazioni e integrazioni; h) alla valutazione, d'intesa con i ministri competenti per materia, dell'iniziativa ad essi spettante in ordine alla presentazione di ricorsi alla Corte di giustizia dell'Unione europea per la tutela di situazioni d'interesse nazionale e alla decisione d'intervenire in procedimenti in corso avanti a detta istanza; i) al coordinamento, nella fase di predisposizione della normativa dell'Unione europea, delle amministrazioni dello Stato competenti per settore, delle regioni, degli operatori privati e delle parti sociali interessate, ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d'intesa con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in sede di Unione europea; l) all'adeguamento coerente e tempestivo, da parte delle amministrazioni pubbliche, agli obblighi dell'Unione europea, nonché alla conformità e alla tempestività delle azioni volte a prevenire l'insorgere di contenzioso e ad adempiere le pronunce della Corte di giustizia dell'Unione europea, informando il Parlamento dei procedimenti normativi in corso nell'Unione europea e delle correlate iniziative del Governo; m) alla convocazione, d'intesa con il Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie, e alla copresidenza della sessione europea della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'art. 22 della citata legge n. 234 del 2012, e all'art. 5 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni e integrazioni, al fine di raccordare le linee della politica nazionale relative all'elaborazione degli atti dell'Unione europea con le esigenze delle autonomie territoriali; n) alla convocazione, d'intesa con il Ministro dell'interno, e alla copresidenza della sessione speciale della Conferenza Stato-città e autonomie locali dedicata alla trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse degli enti locali di cui all'art. 23 della citata legge n. 234 del 2012; o) alla predisposizione, sulla base delle indicazioni delle amministrazioni interessate, degli indirizzi del Parlamento e del parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del disegno di legge di delegazione europea annuale e del disegno di legge europea annuale e degli altri provvedimenti, anche urgenti, di cui alla citata legge n. 234 del 2012, idonei a recepire nell'ordinamento interno gli atti dell'Unione europea, seguendone anche il relativo iter parlamentare, nonché la successiva attuazione; p) alle attività inerenti alla predisposizione delle relazioni annuali al Parlamento e delle altre relazioni di cui alla citata legge n. 234 del 2012; q) al coordinamento, d'intesa con i ministri competenti, in ambito nazionale dell'attività conseguente ai lavori delle Agenzie europee di regolamentazione; r) alla diffusione, con i mezzi più opportuni, delle notizie relative ai provvedimenti di adeguamento dell'ordinamento interno all'ordinamento dell'Unione europea, che conferiscono diritti ai cittadini dell'Unione in materia di libera circolazione delle persone e dei servizi, o ne agevolano l'esercizio; s) alla promozione dell'informazione sulle attività dell'Unione europea e delle iniziative volte a rafforzare la coscienza della cittadinanza

dell'Unione, in collaborazione con le istituzioni europee, con le amministrazioni pubbliche competenti per settore, con le regioni e gli altri enti territoriali, con le parti sociali e con le organizzazioni non governative interessate; t) alla formazione di operatori pubblici e privati, alla promozione nelle tematiche europee, nonché ad altre iniziative di sostegno alle politiche europee, sia a livello nazionale sia, ove occorra, d'intesa con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nei confronti dei paesi candidati e terzi a vocazione europea, promuovendo anche strumenti di formazione a distanza e gemellaggi.

Art. 2 - 1. Nelle materie di cui all'art. 1, il Ministro è altresì delegato a: a) provvedere, nelle materie delegate, a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; b) designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio, tecnico-amministrativi consultivi, operanti, nelle materie oggetto del presente decreto, presso altre amministrazioni e istituzioni; c) costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie delegate; d) promuovere e predisporre tutti gli strumenti di consulenza, formativi e applicativi che agevolino le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, gli altri enti locali, gli operatori privati e le organizzazioni non governative nell'utilizzo delle risorse dei fondi strutturali e dei finanziamenti tematici dell'Unione europea nella misura più celere e corretta.

Art. 3 - 1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche europee, definendone gli obiettivi e i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Art. 4 - 1. Le funzioni oggetto del presente decreto possono essere esercitate anche per il tramite del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri presidente Luciano Barra Caracciolo.

Segreteria particolare

dott.ssa Francesca Camilli

tel. 0667795191;

e-mail: segreteria.ministropoliticheeuropee@governo.it

Capo di Gabinetto

pres. Carlo Deodato

tel. 0667795120;

e-mail: segreteria.gabinettoaffarieuropei@governo.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Alessandro Tomassetti

tel. 0667795180;

e-mail: settorelegislativo@affarieuropei.it

Consigliera diplomatica

min. plen. Giuseppina Zarra

tel. 0667795120;

e-mail: g.zarra@governo.it

Addetto relazioni istituzionali

dott. Rinaldo Rinaldi

tel. 0667795956;

e-mail: r.rinaldi@governo.it

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*(piazzale della Farnesina 1, Foro Italico, 00135 Roma; tel. 0636911; internet:
www.esteri.it; email: ministero.affariesteri@cert.esteri.it)*

MINISTRO

Enzo MOAVERO MILANESI

tel. 0636912002;

Segretaria generale

amb. Elisabetta Belloni

tel. 0636912048; 0636912030; fax 063222800;

e-mail: sg.segreteria@esteri.it

Capo di Gabinetto

amb. Riccardo Guariglia

tel. 0636912012; fax 063222850;

e-mail: capodigabinetto.segreteria@esteri.it

Vice Segretario generale

min. plen. Michele Baiano

tel. 0636912036; 0636912040;

e-mail: vsg.segreteria@esteri.it

Vice Capo di Gabinetto

min.plen. Vincenzo Celeste
tel. 0636912016; fax 063222850;
e-mail: gabinetto@esteri.it

Capo Segreteria particolare

dott.ssa Cristiana Maria Menè
tel. 0636912002; fax 0636912006;
e-mail: cristiana.mene@esteri.it

Capo Ufficio rapporti con il Parlamento

cons. amb. Alessandro Prunas
tel. 0636912134; fax 0636913330;
e-mail: segrrp@esteri.it

Capo Ufficio legislativo

cons. amb. Stefano Soliman
tel. 0636915868; 0636915869;
e-mail: legislativo@esteri.it

Capo Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale

min. plen. Alessandro Cortese
tel. 0636912070;
e-mail: stampa.caposervizio@esteri.it

Capo del Cerimoniale diplomatico della Repubblica

min. plen. Inigo Lambertini
tel. 0636914284; fax 0636913401;
e-mail: ceri.segreteria@esteri.it

VICE MINISTRA

Emanuela Claudia DEL RE, *deputata*
e-mail: segreteriadeldre@esteri.it

Delega conferita con D.M. del 25 luglio 2018, pubblicato in allegato a D.P.R. 13 giugno 2018 sulla G.U. del 7 agosto 2018, n. 182, errata-corrige pubblicata sulla G.U. del 9 agosto 2018, n. 184

Art. 1 - 1. Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'art. 2, quelle spettanti al segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con le pertinenti disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, nonché con gli articoli 4, 16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, le attribuzioni di seguito indicate sono delegate al Vice Ministro on. dott.ssa Emanuela Claudia Del Re, la quale, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) questioni relative alla cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125; b) partecipazione alla formazione «Sviluppo» del Consiglio «Affari esteri» dell'Unione europea; c) accertamento della congruità del bilancio militare dei Paesi che ricevono dall'Italia aiuti ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125; d) questioni relative alle agenzie ed organizzazioni internazionali del sistema delle Nazioni Unite nell'ambito dello sviluppo e delle emergenze umanitarie; e) questioni relative alle attività internazionali delle regioni e degli enti locali nell'ambito della cooperazione allo sviluppo; f) temi concernenti il cambiamento climatico; g) questioni attinenti ai Paesi dell'Africa subsahariana; h) questioni relative all'Unione Africana; i) questioni relative all'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente, ivi inclusi i provvedimenti afferenti alla liquidazione del medesimo; l) il raccordo con il Parlamento e con le altre amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro.

Art. 2 - 1. Non sono ricompresi nelle deleghe: a) gli atti e le questioni di particolare rilevanza politica, economica, commerciale, culturale, finanziaria o amministrativa e gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale; c) gli atti e le questioni attinenti all'integrazione europea, in senso lato; d) le questioni relative a Nordafrica, Medio Oriente e Afghanistan; e) gli atti riguardanti modifiche all'ordinamento e all'organizzazione delle direzioni generali e dei servizi e ogni tipologia di atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; g) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del giorno dell'organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio

2010, n. 95. 2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica od operativa sui temi internazionali o in materia di relazioni bilaterali o multilaterali con gli Stati e gli organismi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro. 3. Resta ferma la facoltà del Ministro di delegare la trattazione di questioni o la partecipazione a riunioni relative a materie non oggetto della presente delega ovvero di avocare la trattazione di questioni ricomprese nella presente delega.

Capo Segreteria

cons. amb. Carlo Batori
tel. 0636912054;
e-mail: carlo.batori@esteri.it

Segretario particolare

dott. Nicola Maria Coppola
tel. 0636914402; fax 0636912336;
e-mail: nicolamaria.coppola@esteri.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Manlio DI STEFANO, *deputato*

e-mail: manlio.distefano@esteri.it

Delega conferita con D.M. del 25 luglio 2018 pubblicato sulla G.U. del 13 agosto 2018, n. 187

Art. 1- 1. Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'art. 2, quelle spettanti al segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con le pertinenti disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, nonché con gli articoli 4, 16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, le attribuzioni di seguito indicate sono delegate al Sottosegretario on. dott. Manlio Di Stefano, il quale, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella

trattazione degli atti concernenti: a) le questioni attinenti ai Paesi dell'Asia; b) le questioni relative alle Nazioni Unite e alle agenzie specializzate, ad eccezione di quanto ricompreso in altre deleghe; c) le questioni relative all'internazionalizzazione delle imprese e agli investimenti, ivi inclusa l'adozione degli atti connessi alle funzioni di vigilanza sull'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane; d) le questioni relative alla ricerca e all'innovazione; e) le tematiche economiche e finanziarie globali; f) l'autorizzazione di contributi ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 180/1992 a organizzazioni ed enti non governativi non compresi nell'elenco approvato con decreto di cui alla medesima disposizione; g) i ricorsi gerarchici in materia di passaporti e documenti di viaggio; h) le variazioni di bilancio e l'integrazione dei capitoli di spesa; i) il raccordo con il Parlamento e con le altre amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro.

Art. 2 - 1. Non sono ricompresi nelle deleghe: a) gli atti e le questioni di particolare rilevanza politica, economica, commerciale, culturale, finanziaria o amministrativa e gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale; c) gli atti e le questioni attinenti all'integrazione europea, in senso lato; d) le questioni relative a Nordafrica, Medio Oriente e Afghanistan; e) gli atti riguardanti modifiche all'ordinamento e all'organizzazione delle direzioni generali e dei servizi e ogni tipologia di atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; g) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del giorno dell'organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95. 2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica od operativa sui temi internazionali o in materia di relazioni bilaterali o multilaterali con gli Stati e gli organismi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro. 3. Resta ferma la facoltà del Ministro di delegare la trattazione di questioni o la partecipazione a riunioni relative a materie non oggetto della presente delega ovvero di avocare la trattazione di questioni ricomprese nella presente delega.

Capo Segreteria

min. plen. Paola Amadei
tel. 0636915706; fax 0636915825;
e-mail: paola.amadei@esteri.it

Segretario particolare

dott. Vittorio Maiorana

tel. 0636912638; fax 0636915828;

e-mail: vittorio.maiorana@esteri.it

* * * * *

Ricardo Antonio MERLO, *senatore*

e-mail: ricardo.merlo@esteri.it

Delega conferita con D.M. del 25 luglio 2018 pubblicato sulla G.U. del 13 agosto 2018, n. 187

Art. 1 - 1. Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'art. 2, quelle spettanti al segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con le pertinenti disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, nonché con gli articoli 4, 16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, le attribuzioni di seguito indicate sono delegate al Sottosegretario sen. dott. Ricardo Antonio Merlo, il quale, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) le questioni relative alle politiche per gli italiani nel mondo; b) le questioni relative al Messico; c) le questioni relative ai Paesi dell'America centrale; d) le questioni relative al Canada; e) le questioni relative al funzionamento degli accordi NAFTA e MERCOSUR; f) le questioni relative ai Paesi dell'Oceania; g) il raccordo con il Parlamento e le altre amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro.

Art. 2 - 1. Non sono ricompresi nelle deleghe: a) gli atti e le questioni di particolare rilevanza politica, economica, commerciale, culturale, finanziaria o amministrativa e gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale; c) gli atti e le questioni attinenti all'integrazione europea, in senso lato; d) le questioni relative a Nordafrica, Medio Oriente e Afghanistan; e) gli atti riguardanti modifiche all'ordinamento e all'organizzazione delle direzioni generali e dei servizi e ogni tipologia di atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; g) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del giorno dell'organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95. 2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica od operativa sui temi internazionali o in materia di relazioni bilaterali o multilaterali con gli Stati e gli organismi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro. 3. Resta ferma la

facoltà del Ministro di delegare la trattazione di questioni o la partecipazione a riunioni relative a materie non oggetto della presente delega ovvero di avocare la trattazione di questioni ricomprese nella presente delega.

Capo Segreteria

cons. amb. Nicola Occhipinti
tel. 0636914581;
e-mail: nicola.occhipinti@esteri.it

Segretario particolare e Addetto stampa

prof. Daniel Oscar Ramundo
tel. 0636915789; fax 0636915881;
e-mail: daniel.ramundo@esteri.it

* * * * *

Guglielmo PICCHI, deputato

e-mail: segreteria.picchi@esteri.it

Delega conferita con D.M. del 25 luglio 2018 pubblicato sulla G.U. del 13 agosto 2018, n. 187

Art. 1 - 1. Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'art. 2, quelle spettanti al segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con le pertinenti disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, nonché con gli articoli 4, 16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, le attribuzioni di seguito indicate sono delegate al sottosegretario on. dott. Guglielmo Picchi, il quale, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) le questioni relative ai Paesi dell'America meridionale; b) le relazioni bilaterali con i Paesi dell'EFTA; c) le questioni attinenti

all'organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE), durante il periodo della presidenza pro tempore italiana e del relativo ruolo spettante al Ministro, le dette questioni sono seguite in subordine ai compiti di quest'ultimo; d) le questioni attinenti alla NATO; e) le questioni concernenti l'applicazione della legge 9 luglio 1990, n. 185; f) le questioni concernenti la diffusione della cultura e della lingua italiana all'estero; g) le questioni attinenti all'UNESCO; h) l'apposizione di formule esecutive ai sensi dell'art. 299 TFUE; i) il raccordo con il Parlamento e con le altre amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro.

Art. 2 - 1. Non sono ricompresi nelle deleghe: a) gli atti e le questioni di particolare rilevanza politica, economica, commerciale, culturale, finanziaria o amministrativa e gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale; c) gli atti e le questioni attinenti all'integrazione europea, in senso lato; d) le questioni relative a Nordafrica, Medio Oriente e Afghanistan; e) gli atti riguardanti modifiche all'ordinamento e all'organizzazione delle direzioni generali e dei servizi e ogni tipologia di atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; g) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del giorno dell'organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95. 2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica od operativa sui temi internazionali o in materia di relazioni bilaterali o multilaterali con gli Stati e gli organismi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro. 3. Resta ferma la facoltà del Ministro di delegare la trattazione di questioni o la partecipazione a riunioni relative a materie non oggetto della presente delega ovvero di avocare la trattazione di questioni ricomprese nella presente delega.

Segreteria

tel. 0636913501; 0636913505; 0636913509; fax 0636913626;

Capo Segreteria

cons. amb. Massimiliano Mazzanti

tel. 0636912239; fax 0636913626;

e-mail: mazzantim@esteri.it

Segretario particolare

dott. Dario Citati

tel. 0636917803; fax 0636913626;

e-mail: dario.citati@esteri.it

MINISTERO DELL'INTERNO

(Palazzo Viminale, piazza del Viminale 1, 00184 Roma; tel. 064651;
fax 064741717; internet: www.interno.it)

MINISTRO

Matteo SALVINI, *senatore*

tel. 0646533550;

e-mail: segreteria.ministro@interno.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 19 giugno 2018, pubblicato sulla G.U. del 10 luglio 2018, n. 158.

Art. 1 - 1. Il Ministro dell'interno, senatore Matteo Salvini, è delegato a presiedere la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Delega conferita con D.P.C.M. dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 1 agosto 2018, n. 177

Art. 1 - 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al: Ministro dell'interno; Ministro della giustizia; Ministro dell'economia e delle finanze; Ministro dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali; Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali; Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo; Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

pref. Matteo Piantedosi
tel. 0646533715; fax 0646549467;
e-mail: capogabinetto.ministro@interno.it

Vice Capo di Gabinetto vicaria

pref. Emanuela Garroni
tel. 0646533707; fax 0646549392;
e-mail: segreteria.gabinetto@interno.it

Vice Capo di Gabinetto

pref. Paolo Formicola
tel. 0646533707; fax 0646549392;
e-mail: segreteria.gabinetto@interno.it

Capo Segreteria

sig. Andrea Paganella
tel. 0646533321; fax 0646549972;
e-mail: andrea.paganella@interno.it

Capo Segreteria particolare

sig. Andrea Paganella
tel. 0646533321; fax 0646549972;
e-mail: andrea.paganella@interno.it

Capo Segreteria tecnica

v. pref. Giancarlo Di Vincenzo
tel. 0646533550; fax 06465349832;
e-mail: caposegreteria.ministro@interno.it

Capo Ufficio affari legislativi e Relazioni parlamentari

pref. Marco Valentini
tel. 0646537339; fax 0646521905;
e-mail: segreteria.ualrp@interno.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Stefano Beltrame
tel. 0646547401; 0646547097; fax 0646549810;
e-mail: segreteria.ucd@interno.it

Capo Ufficio stampa e comunicazione

dott. Matteo Pandini
tel. 0646533777; fax 0646549599;
e-mail: segreteriaufficiostampa@interno.it

Capo Ufficio informazione

v. pref. Paolo Canaparo
tel. 0646533777; fax 0646549599;
e-mail: segreteriaufficiostampa@interno.it

Consigliere strategico per la comunicazione

dott. Luca Morisi
tel. 0646533777; fax 0646549599;
e-mail: segreteriaufficiostampa@interno.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Stefano CANDIANI, *senatore*

tel. 0646548411; 0646548412; fax 0646549128;

e-mail: segreteria.candiani@interno.it

Capo Segreteria

v. pref. Maria Palma

tel. 0646548411; 0646548412; fax 0646549128;

e-mail: maria.palma@interno.it

Segretaria particolare

dott.ssa Serenella Ravioli

tel. 0646548411; 0646548412; fax 0646549128;

e-mail: segreteriaparticolare.candiani@interno.it; segreteria.candiani@interno.it

* * * * *

Luigi GAETTI

e-mail: luigi.gaetti@interno.it

Capo Segreteria

v. pref. Antonella Rotolo

tel. 0646548445; 0646548446; fax 0646548451;

e-mail: segreteria.gaetti@interno.it

Segretario particolare

Igt. Fernando Antonio Bellisario
tel. 0646548445; 0646548446; fax 0646548451;
e-mail: segreteria.gaetti@interno.it

* * * * *

Nicola MOLTENI, *deputato*

tel. 0646537515; 0646537513; 0646537508;
e-mail: segreteria.molteni@interno.it

Capo Segreteria

v. pref. Bruno Strati
tel. 0646537515; 0646537513; 0646537508; fax 0646549531;
e-mail: segreteria.molteni@interno.it

Segretaria particolare

dott.ssa Laura Mangianti
tel. 0646537515; 0646537513; 0646537508; fax 0646549531;
e-mail: segreteria.molteni@interno.it

* * * * *

Carlo SIBILIA, *deputato*

tel. 0646533444; fax 06464814661;
e-mail: segreteria.sibilia@interno.it

Capo Segreteria

v. pref. Antonio Oriolo
tel. 0646533444; fax 06464814661;
e-mail: segreteria.sibilia@interno.it

Segretaria particolare

dott.ssa Francesca Fasolino
tel. 0646533444; fax 06464814661;
e-mail: segreteria.sibilia@interno.it

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

(via Arenula 70, 00186 Roma; tel. 0668851; internet: www.giustizia.it)

MINISTRO

Alfonso BONAFEDE, *deputato*

tel. 0668852303;

e-mail: segreteria.ministro@giustizia.it

Delega conferita con D.P.C.M. dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 1 agosto 2018, n. 177

Art. 1- 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al: Ministro dell'interno; Ministro della giustizia; Ministro dell'economia e delle finanze; Ministro dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali; Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali; Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo; Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

Fulvio Baldi

tel. 0668852303; fax 0668897411;

e-mail: segreteria.capogabinetto@giustizia.it; capogabinetto@giustiziacerit.it

Vice Capo di Gabinetto vicario

Leonardo Pucci

tel. 0668852793;

e-mail: protocollo.gabinetto@giustizia.it

Vice Capo di Gabinetto

Gianluca Massaro

tel. 0668853328;

e-mail: protocollo.gabinetto@giustizia.it

Capo Segreteria

Tommaso Salvadori

tel. 0668852303;

e-mail: segreteria.ministro@giustizia.it

Segretario particolare

Daniele Longo

tel. 0668852303;

e-mail: segreteria.ministro@giustizia.it

Capo Ufficio legislativo

Mauro Vitiello

tel. 0668852337; fax 0668897531;

e-mail: segrpart.legislativo@giustizia.it

Vice Capo Ufficio legislativo

Paolo Parodi

tel. 0668852337; fax 0668897531;

e-mail: segrpart.legislativo@giustizia.it

Vice Capo Ufficio legislativo

Carmelo Barbieri

tel. 0668852337; fax 0668897531;

e-mail: segrpart.legislativo@giustizia.it

Capo Ufficio stampa e informazione e Portavoce

Andrea Cottone

tel. 0668897501; fax 0668891493;

e-mail: ufficio.stampa@giustizia.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Vittorio FERRARESI, *deputato*

tel. 0668852104; 0668853223;

e-mail: sottosegretario.ferraresi@giustizia.it

Segretaria particolare

Giuseppina Esposito

tel. 0668852104; 0668853223;

e-mail: sottosegretario.ferraresi@giustizia.it

* * * * *

Jacopo MORRONE, *deputato*

tel. 0668853003; 0668853004;

e-mail: sottosegretario.morrone@giustizia.it

Capo Segreteria

Stefano D'Aprile

tel. 0668853003; 0668853004;

e-mail: sottosegretario.morrone@giustizia.it

Segretaria particolare

Antonella Celletti

tel. 0668853220;

e-mail: sottosegretario.morrone@giustizia.it

MINISTERO DELLA DIFESA

*(Gabinetto della Ministra, via XX Settembre 8, 00187 Roma; tel. 064882126;
internet: www.difesa.it;*

*Stato Maggiore della Difesa, via XX Settembre 11, 00187 Roma; tel. 0646911;
internet: www.difesa.it/SMD_/;*

*Stato Maggiore dell'Esercito, via XX Settembre 123/A, 00187 Roma; tel. 0647351;
internet: www.esercito.difesa.it;*

*Stato Maggiore della Marina, piazza della Marina 4, 00196 Roma; tel. 0636801;
internet: www.marina.difesa.it;*

*Stato Maggiore dell'Aeronautica, viale dell'Università 4, 00187 Roma; tel.
0649861; internet: www.aeronautica.difesa.it;*

*Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania 45, 00197 Roma; tel.
0680981; internet: www.carabinieri.it;*

*Segretariato generale della Difesa/DNA, via di Centocelle 301, 00175 Roma; tel.
06469131184; internet: www.sgd.difesa.it)*

MINISTRA

Elisabetta TRENTA

tel. 064882126; 064882127; 064882128; fax 06486721;

e-mail: elisabetta.trenta@difesa.it

Capo di Gabinetto

gen. s. a. Alberto Rosso

tel. 064824440; fax 064819072;

e-mail: ca@gabmin.difesa.it

Consigliera giuridica

dott.ssa. Maria Teresa Poli
tel. 0647352023;
e-mail: mariateresa.poli@difesa.it

Consigliera diplomatica

min. plen. Nicoletta Bombardiere
tel. 064881627; fax 064874509;
e-mail: nicoletta.bombardiere@difesa.it

Portavoce

dott. Augusto Rubei
tel. 0647352311; fax 06486721;
e-mail: augusto.rubei@difesa.it

Capo Ufficio legislativo

gen. b. cc. Salvatore Luongo
tel. 064817951; fax 064742504;
e-mail: uflegislativo.ca@difesa.it

Segretario particolare

avv. Paolo Macrì
tel. 0647352012;
e-mail: paolo.macri@difesa.it

Vice Capi di Gabinetto

gen. d. Mauro D'Ubaldi (EI)
tel. 0647352035; fax 0647352434;
e-mail: vcaei@gabmin.difesa.it

gen. b. a. Maurizio Cantiello (AM)
tel. 064880714; fax 0647352434;
e-mail: vcaam@gabmin.difesa.it

amm.div. Pier Andrea Gueglio (MM)
tel. 06483669; fax 0647352434;
e-mail: vcamm@gabmin.difesa.it

dott.ssa Antonietta Fava (CIV)
tel. 064885609; fax 0647352434;
e-mail: vcaciv@gabmin.difesa.it

Capo Ufficio per la politica militare

c.a. Gianfranco Annunziata (MM)
tel. 0647352028;
e-mail: ufpoliticamilitare.ca@gabmin.difesa.it

Capo Ufficio affari amministrativi

col. Antonio Parco
tel. 06483931; fax 0647352431;
e-mail: 4ufca@gabmin.difesa.it

Capo Ufficio pubblica informazione e comunicazione

gen. b. Adriano Graziani
tel. 064827895; fax 064885756;
e-mail: adriano.graziani@difesa.it; ufficiostampa@difesa.it

Capo Ufficio Segreteria generale

col. Paolo Pietrobono
tel. 064883030; fax 064747775;
e-mail: segrgenr.ca@gabmin.difesa.it

Aiutanti della Ministra

Aiutante di campo EI

ten. col. Cristiano Pinna
tel. 0647352011;
e-mail: cristiano.pinna@difesa.it

Aiutante di bandiera

C.V. Jacopo Rollo
tel. 064823904; fax 0647352441;
e-mail: uaban@difesa.it

Aiutante di campo CC

col. Francesco de Marchis
tel. 064823904; fax 0647352441;
e-mail: uacamcc@difesa.it

Segretario generale della Difesa e Direttore nazionale degli armamenti

gen. c.a. Nicolò Falsaperna
tel. 06469130001; 06469130002; fax 06469130039;
e-mail: sgdna@sgd.difesa.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Angelo TOFALO, *deputato*

e-mail: angelo.tofalo@difesa.it

Delega conferita con D.M. del 27 luglio 2018 pubblicato sulla G.U. del 13 agosto 2018, n. 187

Art. 1-1. Il Sottosegretario di Stato alla difesa on. dott. Angelo Tofalo è delegato a intervenire, secondo gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati per i lavori parlamentari riguardanti provvedimenti di interesse della Difesa, nonché per gli atti di controllo e di indirizzo parlamentare. 2. Il Sottosegretario di Stato alla difesa on. dott. Angelo Tofalo è, inoltre, delegato, sentiti gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente: a) a rappresentare il Ministro nelle cerimonie celebrate nella capitale e nell'area meridionale e insulare del Paese; b) a promuovere le riunioni e le attività, sia a livello centrale che locale, riguardanti la trattazione delle questioni comunque connesse alle materie di cui all'art. 1, commi 472, 473 e 475 della legge 28 dicembre 2015, n. 208; c) alla trattazione delle problematiche relative alla sicurezza cibernetica; d) alla firma dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di Capo reparto e Capo Divisione delle Direzioni di livello generale e non generale, degli Uffici centrali, nonché di Direttore degli Uffici tecnici territoriali agli ufficiali dell'Aeronautica militare e dell'Arma dei carabinieri; e) all'autorizzazione all'impiego all'estero degli ufficiali dell'Aeronautica militare e dell'Arma dei carabinieri; f) alla firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale dell'Aeronautica militare e all'Arma dei carabinieri; g) per l'area del demanio e del patrimonio militare, con riferimento alle problematiche di razionalizzazione, dismissione, valorizzazione e gestione immobiliare, nonché a quelle concernenti gli alloggi per il personale, per l'area meridionale e insulare del Paese; h) ai provvedimenti di nomina dei rappresentanti della Difesa in seno ai Comitati misti paritetici in materia di servizi militari, alle Commissioni tecniche provinciali sulle materie esplodenti previste dalle disposizioni di pubblica sicurezza e degli altri Comitati di natura tecnica per l'area meridionale e insulare del Paese; i) alla trattazione delle problematiche connesse alla diffusione della cultura della difesa e sicurezza; l) alla trattazione delle problematiche connesse al sostegno del ricollocamento dei volontari delle Forze armate congedati senza demerito; m) per l'area del personale militare della Difesa, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze militari.

Art. 2- 1. Ogni iniziativa di rilevanza politica sulle materie delegate e sulle questioni riguardanti la difesa nazionale, la cooperazione internazionale deve essere preventivamente

concordata con il Ministro.

Art. 3 - 1. Sono riservati al Ministro, fermi restando gli atti di gestione di competenza dei dirigenti ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90: a) gli atti normativi, le determinazioni di indirizzo politico e le direttive di carattere generale; b) gli atti con i quali sono definiti gli obiettivi, approvati i programmi e assegnate le risorse; c) i rapporti internazionali per le questioni afferenti alla difesa e alla sicurezza militare; d) le questioni connesse con l'intervento delle Forze armate nelle missioni internazionali; e) gli atti che devono essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e dei comitati interministeriali; f) la partecipazione alle riunioni del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE); g) le questioni concernenti i programmi d'armamento terrestri, navali, aeronautici e di sistemi di comunicazione e i programmi industriali; h) le problematiche relative all'area industriale della Difesa o comunque connesse con le attività di ricerca, sviluppo e approvvigionamento, anche nei rapporti con i competenti organismi ed enti nazionali, internazionali e stranieri; i) gli atti di nomina, i conferimenti di incarichi e le designazioni non espressamente delegati; l) gli atti relativi alla costituzione di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali; m) le missioni all'estero dei Sottosegretari di Stato; n) gli atti e i provvedimenti riguardanti la società Difesa Servizi spa e l'Agenzia industrie difesa; o) gli atti e i provvedimenti riguardanti le Forze armate; p) le riunioni a livello ministeriale dell'Unione europea, della NATO e degli altri organismi internazionali con possibilità di procedere, quando autorizzato, alla firma delle lettere, delle dichiarazioni di intenti e degli altri accordi di natura tecnica predisposti in tali sedi; q) la trattazione delle problematiche politico militari a carattere generale di cooperazione internazionale; r) la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale civile della Difesa; s) i provvedimenti e le attività relativi al Corpo militare volontario della Croce Rossa italiana e al Corpo delle Infermiere volontarie; t) i provvedimenti concernenti il bilancio e la pianificazione economico-finanziaria, anche in concerto con le altre amministrazioni pubbliche; u) l'area del personale civile della Difesa anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze sindacali; v) le iniziative di riforma della legge penale militare; z) le attività e i programmi, diretti o indiretti, di pianificazione riorganizzazione, di esecuzione, di ricerca, di sviluppo nazionale, internazionale e stranieri, afferenti l'area industriale della Difesa. Per tali materie, i Sottosegretari potranno essere eventualmente coinvolti di volta in volta in merito alle valutazioni e ai criteri stabiliti dal Ministro e comunque dopo una condivisione e una coordinazione, a livello ministeriale, delle principali questioni, affinché vengano tutelati gli interessi nazionali del sistema Paese, funzionali alla creazione delle condizioni di sviluppo economico e di tutela delle realtà geografiche occupazionali individuate.

Capo Segreteria

ten. col. Massimo Spadavecchia
tel. 0646912582;
e-mail: massimo.spadavecchia@difesa.it

Aiutante di campo

c.c. Biagio Tampanella
tel. 0646912591;
e-mail: biagio.tampanella@difesa.it

Consigliere per gli affari delegati

ten. col. Giuseppe Gadaleta
tel. 0646912728;
e-mail: giuseppe.gadaleta@difesa.it

Segretario particolare

Michele Maffei
tel. 0646912587;
e-mail: michele.maffei@difesa.it

* * * * *

Raffaele VOLPI, *deputato*

e-mail: raffaele.volpi@difesa.it

Delega conferita con D.M. del 27 luglio 2018 pubblicato sulla G.U. del 13 agosto 2018, n. 187

Art. 1-1. Il Sottosegretario di Stato alla difesa on. Raffaele Volpi è delegato a intervenire, secondo gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente, presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati per i lavori parlamentari riguardanti provvedimenti di interesse della Difesa, nonché per gli atti di

controllo e di indirizzo parlamentare. 2. Il Sottosegretario di Stato alla difesa on. Raffaele Volpi è, inoltre, delegato, sentiti gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente: a) a rappresentare il Ministro nelle cerimonie celebrate nella capitale e nell'area settentrionale e centrale del Paese; b) alle problematiche connesse alla difesa civile; c) alla firma dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di Capo reparto e Capo divisione delle Direzioni di livello generale e non generale, degli Uffici centrali, nonché di Direttore degli Uffici tecnici territoriali agli ufficiali dell'Esercito e della Marina militare; d) all'autorizzazione all'impiego all'estero degli ufficiali dell'Esercito e della Marina militare; e) alla firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale dell'Esercito e della Marina militare; f) per l'area del demanio e del patrimonio militare, con riferimento alla problematiche di razionalizzazione, dismissione, valorizzazione e gestione immobiliare, nonché a quelle concernenti gli alloggi per il personale per l'area settentrionale e centrale del Paese; g) ai provvedimenti di nomina dei rappresentanti della Difesa in seno ai Comitati misti paritetici in materia di servizi militari, alle Commissioni tecniche provinciali sulle materie esplodenti previste dalle disposizioni di pubblica sicurezza e degli altri Comitati di natura tecnica per l'area settentrionale e centrale del Paese; h) alla promozione e al coordinamento delle attività sportive e militari; i) per l'area della sanità militare, anche in relazione alle infermità eventualmente contratte dal personale impiegato nelle missioni internazionali di pace e alla salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro; l) per le problematiche concernenti gli ausiliari delle Forze Armate e l'Associazione dei cavalieri del Sovrano militare ordine di Malta; m) all'iscrizione e radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato di unità navali delle Forze armate, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e del Corpo della Guardia di finanza; n) per le problematiche concernenti gli enti, le associazioni e gli organismi vigilati dal Ministero della difesa con esclusione della società Difesa Servizi spa e dell'Agenzia industrie difesa.

Art. 2- 1. Ogni iniziativa di rilevanza politica sulle materie delegate e sulle questioni riguardanti la difesa nazionale, la cooperazione internazionale deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Art. 3- 1. Sono riservati al Ministro, fermi restando gli atti di gestione di competenza dei dirigenti ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90: a) gli atti normativi, le determinazioni di indirizzo politico e le direttive di carattere generale; b) gli atti con i quali sono definiti gli obiettivi, approvati i programmi e assegnate le risorse; c) i rapporti internazionali per le questioni afferenti alla difesa e alla sicurezza militare; d) le questioni connesse con l'intervento delle Forze armate nelle missioni internazionali; e) gli atti che devono essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e dei comitati interministeriali; f) la partecipazione alle riunioni del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE); g) le questioni concernenti i programmi d'armamento terrestri, navali, aeronautici e di sistemi di comunicazione e i programmi industriali; h) le problematiche relative all'area industriale della Difesa o comunque connesse con le attività

di ricerca, sviluppo e approvvigionamento, anche nei rapporti con i competenti organismi ed enti nazionali, internazionali e stranieri; i) gli atti di nomina, i conferimenti di incarichi e le designazioni non espressamente delegati; l) gli atti relativi alla costituzione di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali; m) le missioni all'estero dei Sottosegretari di Stato; n) gli atti e i provvedimenti riguardanti la società Difesa Servizi spa e l'Agenzia industrie difesa; o) gli atti e i provvedimenti riguardanti le Forze armate; p) le riunioni a livello ministeriale dell'Unione europea, della NATO e degli altri organismi internazionali con possibilità di procedere, quando autorizzato, alla firma delle lettere, delle dichiarazioni di intenti e degli altri accordi di natura tecnica predisposti in tali sedi; q) la trattazione delle problematiche politico militari a carattere generale di cooperazione internazionale; r) la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale civile della Difesa; s) i provvedimenti e le attività relativi al Corpo militare volontario della Croce Rossa italiana e al Corpo delle Infermiere volontarie; t) i provvedimenti concernenti il bilancio e la pianificazione economico-finanziaria, anche in concerto con le altre amministrazioni pubbliche; u) l'area del personale civile della Difesa anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze sindacali; v) le iniziative di riforma della legge penale militare; z) le attività e i programmi, diretti o indiretti, di pianificazione riorganizzazione, di esecuzione, di ricerca, di sviluppo nazionale, internazionale e stranieri, afferenti l'area industriale della Difesa. Per tali materie, i Sottosegretari potranno essere eventualmente coinvolti di volta in volta in merito alle valutazioni e ai criteri stabiliti dal Ministro e comunque dopo una condivisione e una coordinazione, a livello ministeriale, delle principali questioni, affinché vengano tutelati gli interessi nazionali del sistema Paese, funzionali alla creazione delle condizioni di sviluppo economico e di tutela delle realtà geografiche occupazionali individuate.

Capo Segreteria

col. f. (par) RS Ascanio Silvestri
tel. 0646912821; fax 0636803041;
e-mail: ascanio.silvestri@difesa.it

Consigliere per gli affari delegati

dott. Germano Dottori
tel. 0646912981; fax 0636803041;
e-mail: germano.dottori@difesa.it

Aiutante di campo

col. f. (par) RS Ascanio Silvestri
tel. 0646912821; fax 0636803041;
e-mail: ascanio.silvestri@difesa.it

Segretario particolare

dott. Germano Dottori
tel. 0646912981; fax 0636803041;
e-mail: germano.dottori@difesa.it

Consigliere per la comunicazione

ten. col. GArS Filippo Conti
tel. 0646912984; fax 0636803041;
e-mail: filippo.conti@difesa.it

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(via XX Settembre 97, 00187 Roma; tel. 0647611; internet: www.mef.gov.it;
email: mef@pec.mef.gov.it)

MINISTRO

Giovanni TRIA

tel. 0647614189; 0647614190; 0647613565; fax 0647614172;
e-mail: segreteria.ministro@mef.gov.it

Delega conferita con D.P.C.M. dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 1 agosto 2018, n. 177

Art. 1- 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al: Ministro dell'interno; Ministro della giustizia; Ministro dell'economia e delle finanze; Ministro dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali; Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali; Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo; Ministro della salute.

Capo Segreteria

dott.ssa Renata Pavlov
tel. 0647614515; 0647614188; fax 064873414;
e-mail: caposegreteria.ministro@mef.gov.it

Segreteria particolare

sig.ra Luisa Antonietta Pannone
tel. 0647614189; 0647614190; fax 0647614172;
e-mail: segreteria.ministro@mef.gov.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Fortunato Lambiase
tel. 0647614189; 0647614190; fax 0647614172;
e-mail: segreteriatecnica.ministro@mef.gov.it

Capo di Gabinetto

pres. Roberto Garofoli
tel. 0647614323; 0647614346; 0647613841; fax 0647618135;
e-mail: segreteria.capogabinetto@mef.gov.it; ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Capo della Segreteria del Capo di Gabinetto

dott.ssa Barbara Boiani
tel. 0647618709; fax 0647614249;
e-mail: segreteria.capogabinetto@mef.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

cons. Antonio Malaschini
tel. 0647617960; 0647617961;
e-mail: segreteria.vcdg@mef.gov.it

Vice Capo di Gabinetto GdF

tel. 0647614553; 0647614619; 0647614705; fax 064874548;
e-mail: segreteria.vicecapogabinetto@mef.gov.it

Direttrice dell'Ufficio di Gabinetto

dott.ssa Valentina Gemignani

tel. 0647617747; 0647617758; 0647613724; fax 0647618135;

e-mail: segreteria.direttoregabinetto@mef.gov.it

Capo Ufficio del coordinamento legislativo

cons. Francesca Quadri

tel. 0647618850; fax 0647610514;

e-mail: ufficiocoordinamentolegislativo@mef.gov.it

Capo Ufficio legislativo - Economia

pres. Gerardo Mastrandrea

tel. 0647614174; 0647614175; fax 0647618594;

e-mail: legislativo@mef.gov.it

Capo Ufficio legislativo - Finanze

cons. Glauco Zaccardi

tel. 0647613248; fax 0647616841;

e-mail: legislativo.finanze@mef.gov.it

Consigliere diplomatico

tel. 0647614432; 0647613382; fax 064883956;

e-mail: segreteria.ucd@mef.gov.it

Portavoce

dott.ssa Adriana Cerretelli

tel. 0647614360; 0647614467; fax 064881247;

e-mail: portavoce@mef.gov.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Laura Sala

tel. 0647614605; 0647614606; fax 0647617914; 064882146;

e-mail: ufficio.stampa@mef.gov.it

Aiutante di campo

tel. 0647614554; 0647614555; fax 064814748;

e-mail: segreteria.aiutantedicampo@mef.gov.it; aiutantedicampo@mef.gov.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Massimo BITONCI, *deputato*

tel. 0647617905; fax 0647617913;

e-mail: segreteria.bitonci@mef.gov.it

Capo Segreteria

dott.ssa Donatella Cerminara

tel. 0647617905; fax 0647617913;

e-mail: segreteria.bitonci@mef.gov.it

Segretaria particolare

dott.ssa Daniela Lembo

tel. 0647617905; fax 0647617913;

e-mail: segreteria.bitonci@mef.gov.it

* * * * *

Laura CASTELLI, *deputata*

tel. 0647614412; 0647614463; fax 0647614470;
e-mail: segreteria.castelli@mef.gov.it

Capo Segreteria

dott. Francesco Nazzaro
tel. 0647614412; 0647614463; fax 0647614470;
e-mail: segreteria.castelli@mef.gov.it

Segretaria particolare

dott.ssa Flora Contoli
tel. 0647614412; 0647614463; fax 0647614470;
e-mail: segreteria.castelli@mef.gov.it

* * * * *

Massimo GARAVAGLIA, *deputato*

tel. 0647618881; 0647618882; fax 0647614460;
e-mail: segreteria.garavaglia@mef.gov.it

Capo Segreteria

sig.ra Paola Vittori
tel. 0647618881; fax 0647614460;
e-mail: paola.vittori@mef.gov.it

Segreteria particolare

dott.ssa Antonella De Luca

tel. 0647618881; 0647618882; fax 0647614460;

e-mail: segreteria.garavaglia@mef.gov.it

* * * * *

Alessio Mattia VILLAROSA, *deputato*

tel. 0647618805; 0647618806; fax 0647618804;

e-mail: segreteria.villarosa@mef.gov.it

Capo Segreteria

dott. Raffaele Salvatore Di Giglio

tel. 0647618805; 0647618806; fax 0647618804;

e-mail: segreteria.villarosa@mef.gov.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

*(via Vittorio Veneto 33 - via Molise 2 e 19, 00187 Roma; tel. 0647051;
via Sallustiana 53, 00187 Roma; tel. 0647051;
largo Pietro di Brazzà 86, 00187 Roma; tel. 0654441;
viale America 201, 00144 Roma; tel. 0654441;
viale Boston 25, 00144 Roma; tel. 0659932307;
via Antonio Bosio 15, 00161 Roma; tel. 0647051; internet: www.mise.gov.it)*

MINISTRO

Luigi DI MAIO, *deputato*

tel. 06420434000; fax 0647887770;

e-mail: segreteria.ministro@mise.gov.it; segr.min@pec.mise.gov.it

Delega conferita con D.P.C.M. dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 1 agosto 2018, n. 177

Art. 1- 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al: Ministro dell'interno; Ministro della giustizia; Ministro dell'economia e delle finanze; Ministro dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali; Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali; Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo; Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

avv. Vito Cozzoli

tel. 06420434880; 06420434887; 06420434582; 06420434924;

e-mail: segreteria.capogabinetto@mise.gov.it; gabinetto@pec.mise.gov.it

Vice Capo di Gabinetto vicario

cons. Giancarlo Pezzuto

tel. 06420434088;

e-mail: giancarlo.pezzuto@mise.gov.it

Vice Capi di Gabinetto

cons. Elena Lorenzini

tel. 06420434512;

e-mail: elena.lorenzini@mise.gov.it

ing. Giorgio Sorial

tel. 06420434227;

e-mail: giorgio.sorial@mise.gov.it

Capo Segreteria

dott. Salvatore Barca

tel. 06420434000; fax 0647887770;

e-mail: segreteria.ministro@mise.gov.it

Segretaria particolare

dott.ssa Assia Montanino

tel. 06420434000; fax 0647887770;

e-mail: segreteria.ministro@mise.gov.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Daniel De Vito
tel. 06420434090;
e-mail: segreteriatecnica.ministro@mise.gov.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Laura Marzano
tel. 0647052376; fax 0647887873;
e-mail: ufficio.legislativo@mise.gov.it

Vice Capo Ufficio legislativo

avv. Enrico Esposito
tel. 0647052376;
e-mail: ufficio.legislativo@mise.gov.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Giovanni Pugliese
tel. 06420434221; 06420434468;
e-mail: cons.dip@mise.gov.it

Capo Ufficio stampa

dott. Giorgio Chiesa
tel. 06420434337; fax 0647887878;
e-mail: ufficio.stampa@mise.gov.it

Portavoce

dott.ssa Cristina Belotti
tel. 06420434000;
e-mail: segreteria.ministro@mise.gov.it

VICE MINISTRO

Dario GALLI, *deputato*

tel. 06420434400;

e-mail: segreteria.galli@mise.gov.it

(via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma)

Delega conferita con D.M. del 13 settembre 2018 pubblicato in allegato al D.P.R. 1 ottobre 2018 sulla G.U. del 15 ottobre 2018, n. 240

Art. 1. 1. All'on. Dario Galli è delegata la trattazione e l'attuazione delle iniziative e degli affari nell'ambito delle materie relative all'artigianato (ivi inclusa la responsabilità sociale delle imprese), alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, alla promozione della concorrenza, alla semplificazione amministrativa, alle politiche per il consumatore, alla vigilanza e normativa tecnica, nonché in materia di lotta alla contraffazione e di politiche per la proprietà industriale. 2. Rimane impregiudicata la facoltà del Ministro di delegare la trattazione e l'attuazione di singoli affari relativi a materie non comprese nella presente delega. 3. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2. 1. All'on. Dario Galli è delegata, nell'ambito delle competenze di cui all'art. 1 del presente decreto, la firma dei relativi atti e provvedimenti. 2. All'on. Dario Galli è altresì delegata, nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, la definizione dei criteri generali in materia di eventuali ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi, previo assenso del Ministro.

Art. 3. 1. All'on. Dario Galli sono altresì delegate, nelle materie rientranti nelle competenze di cui all'art. 1 ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa: le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato e ai ricorsi alle Autorità indipendenti; le risposte ai rilievi della Corte dei conti; le interrogazioni a risposta scritta; la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei relativi centri di costo, nonché gli interventi presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale ed ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. Nell'ambito delle materie di cui all'art. 1 è delegato l'esercizio di attività in ambito internazionale e la presidenza delle commissioni e dei comitati, ivi compresa, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la presidenza del Consiglio nazionale anticontraffazione (CNAC) e del Consiglio

nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU).

Art. 4. 1. Sono riservati alla firma del Ministro gli atti normativi adottati previa deliberazione del Consiglio dei ministri e gli altri atti indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b), con le modalità di cui al successivo comma 2, e lettere e), g) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. 2. Relativamente alla definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, il Ministro provvederà, qualora siano interessate le materie delegate, su proposta del Vice Ministro. 3. Il Vice Ministro dello sviluppo economico, per le materie inerenti alle funzioni delegate, si avvale dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio legislativo e dell'Ufficio del Consigliere diplomatico, ai sensi dell'art. 1, comma 24-quinquies, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233.

Art. 5. 1. Restano, comunque, riservati in capo al Ministro gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica e per i quali è richiesta una specifica abilitazione di sicurezza; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito comunitario e internazionale. 2. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta ad interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 6. 1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto, che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Andrea CIOFFI, *senatore*

tel. 0647053780; 0647053781;

e-mail: segreteria.cioffi@mise.gov.it

(via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma)

Delega conferita con D.M. del 20 luglio 2018 pubblicato sulla G.U. del 20 agosto 2018, n. 192

Art. 1- 1. Al Sottosegretario di Stato sen. Andrea Cioffi è delegata la trattazione e l'attuazione delle iniziative e degli affari nell'ambito delle materie relative alla competitività del sistema produttivo italiano, nonché in materia di interventi per il sistema industriale, anche con riferimento agli incentivi alle imprese, in raccordo con il Sottosegretario delegato nella materia dell'attrazione degli investimenti. 2. Al sen. Andrea Cioffi sono altresì delegate

la trattazione e l'attuazione di iniziative ed affari relativi all'attività di Invitalia, limitatamente alle questioni inerenti alla materia dello sviluppo d'impresa. 3. Sono parimenti delegate al sen. Andrea Cioffi la trattazione e l'attuazione di iniziative ed affari afferenti alle infrastrutture energetiche nonché alle c.d. Smart Cities. 4. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2 - 1. Al Sottosegretario di Stato sen. Andrea Cioffi sono delegate, nelle materie rientranti nelle competenze di cui all'art. 1 ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa: le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato e ai ricorsi alle Autorità indipendenti; le risposte ai rilievi della Corte dei conti; le interrogazioni a risposta scritta; la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei relativi centri di costo, nonché gli interventi presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale ed ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. Con appositi provvedimenti il Ministro può delegare: la presidenza delle commissioni e dei comitati operanti nell'ambito delle materie delegate; l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale; i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo. 3. In materie diverse da quelle oggetto di delega, il Sottosegretario di Stato sen. Andrea Cioffi, su specifica delega del Ministro, può essere delegato ai rapporti con il Parlamento, in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito comunitario e internazionale.

Art. 3 - 1. Restano in ogni caso riservati al Ministro: gli atti normativi; le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; le nomine, le designazioni ed atti analoghi attribuiti da specifiche disposizioni; gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito comunitario ed internazionale. In tali ipotesi, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 4 - 1. Rimane impregiudicata la facoltà del Ministro di delegare la trattazione e l'attuazione di singoli affari relativi a materie non comprese nella presente delega. 2. In caso di assenza o di impedimento del Sottosegretario delegato, il Ministro può delegare ad altro Sottosegretario di Stato l'esercizio delle relative funzioni.

Art. 5 - 1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto, che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

Capo Segreteria

dott. Fernando Cifelli

tel. 0647053780; 0647053781;

e-mail: segreteria.cioffi@mise.gov.it

* * * * *

Davide CRIPPA, *deputato*

tel. 06420434339; 06420434461;

e-mail: segreteria.crippa@mise.gov.it

(*via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma*)

Delega conferita con D.M. del 20 luglio 2018 pubblicato sulla G.U. del 20 agosto 2018, n. 192

Art.1 - 1. Al Sottosegretario di Stato on. Davide Crippa è delegata la trattazione e l'attuazione delle iniziative e degli affari nell'ambito delle materie relative all'energia, con riferimento ai settori della sicurezza dell'approvvigionamento, del mercato del gas naturale e del mercato elettrico, ivi incluse le energie rinnovabili. 2. All'on. Davide Crippa sono altresì delegate la trattazione e l'attuazione delle iniziative e degli affari relativi all'impiego delle risorse minerarie ed energetiche, comprese le attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse del sottosuolo. 3. Sono parimenti delegate all'on. Davide Crippa la trattazione e l'attuazione di iniziative, attività e rapporti istituzionali con le parti sociali afferenti alle situazioni di crisi industriali. 4. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2 - 1. Al Sottosegretario di Stato on. Davide Crippa sono delegate, nelle materie rientranti nelle competenze di cui all'art. 1 ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa: le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato e ai ricorsi alle Autorità indipendenti; le risposte ai rilievi della Corte dei conti; le

interrogazioni a risposta scritta; la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei relativi centri di costo, nonché gli interventi presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale ed ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro.

2. Con appositi provvedimenti il Ministro può delegare: la presidenza delle commissioni e dei comitati operanti nell'ambito delle materie delegate; l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale; i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo.

3. In materie diverse da quelle oggetto di delega, il Sottosegretario di Stato on. Davide Crippa, su specifica delega del Ministro, può essere delegato ai rapporti con il Parlamento, in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito comunitario e internazionale.

Art. 3 - Restano in ogni caso riservati al Ministro: gli atti normativi; le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; le nomine, le designazioni ed atti analoghi attribuiti da specifiche disposizioni; gli atti e i provvedimenti che implicano una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito comunitario ed internazionale. In tali ipotesi, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 4 - 1. Rimane impregiudicata la facoltà del Ministro di delegare la trattazione e l'attuazione di singoli affari relativi a materie non comprese nella presente delega. 2. In caso di assenza o di impedimento del Sottosegretario delegato, il Ministro può delegare ad altro Sottosegretario di Stato l'esercizio delle relative funzioni.

Art. 5 - 1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto, che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

Capo Segreteria

dott. Emanuele Piccinno

tel. 06420434339; 06420434461;

e-mail: segreteria.crippa@mise.gov.it

Michele GERACI

tel. 0647052077;

e-mail: segreteria.geraci@mise.gov.it

(via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma)

Delega conferita con D.M. del 20 luglio 2018 pubblicato sulla G.U. del 20 agosto 2018, n. 192

Art. 1 - 1. Al Sottosegretario di Stato prof. Michele Geraci è delegata la trattazione e l'attuazione delle iniziative e degli affari nell'ambito delle materie relative alle politiche di internazionalizzazione e promozione degli scambi e alla politica commerciale internazionale, incluse le relative politiche di incentivazione alle imprese, con particolare riguardo a quelle concernenti gli interventi del c.d. Piano Destinazione Italia e le azioni a tutela del Made in Italy sui mercati internazionali, nonché i rapporti con le Amministrazioni competenti in relazione ai progetti di cooperazione internazionale. 2. Al prof. Michele Geraci sono altresì delegate la trattazione e l'attuazione di iniziative, attività e rapporti istituzionali volti a favorire l'attrazione degli investimenti esteri, in raccordo con il Sottosegretario di Stato delegato nella materia degli incentivi alle imprese. 3. Sono parimenti delegate al prof. Michele Geraci le funzioni connesse all'attività della società Simest e dell'Agenzia Ice, nonché di Invitalia, limitatamente agli affari relativi alla materia dell'attrazione degli investimenti, in raccordo con il Sottosegretario di Stato delegato nella materia dello sviluppo d'impresa. 4. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2 - 1. Al Sottosegretario di Stato prof. Michele Geraci sono delegate, nelle materie rientranti nelle competenze di cui all'art. 1 ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa: le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato e ai ricorsi alle Autorità indipendenti; le risposte ai rilievi della Corte dei conti; le interrogazioni a risposta scritta; la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei relativi centri di costo, nonché gli interventi presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale ed ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. Con appositi provvedimenti il Ministro può delegare: la presidenza delle commissioni e dei comitati operanti nell'ambito delle materie delegate; l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale; i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo. 3. In materie diverse da quelle oggetto di delega, il Sottosegretario di Stato prof. Michele

Geraci, su specifica delega del Ministro, può essere delegato ai rapporti con il Parlamento, in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito comunitario e internazionale.

Art. 3 - 1. Restano in ogni caso riservati al Ministro: gli atti normativi; le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; le nomine, le designazioni ed atti analoghi attribuiti da specifiche disposizioni; gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito comunitario ed internazionale. In tali ipotesi, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 4 - 1. Rimane impregiudicata la facoltà del Ministro di delegare la trattazione e l'attuazione di singoli affari relativi a materie non comprese nella presente delega. 2. In caso di assenza o di impedimento del Sottosegretario delegato, il Ministro può delegare ad altro Sottosegretario di Stato l'esercizio delle relative funzioni.

Art. 5 - 1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto, che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

Capo Segreteria

dott. Paolo Ernesto Milello

tel. 0647052077;

e-mail: segreteria.geraci@mise.gov.it

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO
(via XX Settembre 20, 00187 Roma; tel. 0646651; internet:
www.politicheagricole.it)

MINISTRO

Gian Marco CENTINAIO, *senatore*

tel. 0646651;

e-mail: ministro@politicheagricole.it; ministro.segreteria@politicheagricole.it

Delega conferita con D.P.C.M. dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 1 agosto 2018, n. 177

Art. 1- 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al: Ministro dell'interno; Ministro della giustizia; Ministro dell'economia e delle finanze; Ministro dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali; Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali; Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo; Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

cons. Luigi Fiorentino

tel. 0646653211;

e-mail: capogabinetto.segr@politicheagricole.it

Capo Segreteria

dott.ssa Stefania Bellusci

tel. 0646651; fax 064746178;

e-mail: ministro.caposegreteria@politicheagricole.it

Segreteria del Ministro

tel. 0646651; fax 064746178;

e-mail: ministro.segreteria@politicheagricole.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Luciano Nieto

tel. 0646653098;

e-mail: gabinetto.segreteriatecnica@politicheagricole.it

Capo Ufficio legislativo

dott. Marco Penna

tel. 0646653066; 0646653068; fax 064819658;

e-mail: gabinetto.ufficiolegislativo@politicheagricole.it

Consigliere diplomatico

cons. amb. Andrea Silvestri

tel. 0646653191; 0646653089; 0646653095;

e-mail: gabinettoconsigliere.diplomatico@politicheagricole.it

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott.ssa Federica Mancinelli

tel. 0646653207;

e-mail: ufficiostampa@politicheagricole.it

Capo Ufficio rapporti internazionali e Cerimoniale

dott.ssa Alessandra Priante

tel. 0646653048;

e-mail: alessandra.priante@politicheagricole.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Franco MANZATO, *deputato*

tel. 0646655105; 0646655250; 0646655350;

e-mail: sottosegretario.manzato@politicheagricole.it

Delega conferita con D.M. del 17 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 17 agosto 2018, n. 190

Art. 1-1. Fermo restando la riserva in capo al Ministro delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo della definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, della verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché dell'adozione di tutti gli altri atti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del ministro, sono delegate al Sottosegretario di Stato on. dott. Franco Manzato le funzioni relative alle seguenti materie: vigilanza sulle produzioni di qualità agricole e agroalimentari; seminativi; comparto delle foreste e filiere forestali; comparto della pesca marittima e dell'acquacoltura; settore lattiero; agricoltura biologica; attività per la difesa fitosanitaria.

Art. 2 - 1. All'on. dott. Franco Manzato è delegata, nell'ambito delle competenze di cui all'art. 1, la firma dei relativi atti e provvedimenti. 2. Il Sottosegretario di Stato è delegato, su richiesta del Ministro, ad intervenire presso la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica, in rappresentanza del Ministro, per i lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente. 3. Il Sottosegretario di Stato è delegato a presiedere il Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura ed a intervenire alle sedute della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e del Comitato interministeriale per la programmazione economica, salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente. 4. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate. 5. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti di competenza del Ministro.

Segreteria

tel. 0646655105; 0646655250; 0646655350;

e-mail: sottosegretario.manzato@politicheagricole.it

* * * * *

Alessandra PESCE

tel. 0646655107; 0646655003;

e-mail: sottosegretario.pesce@politicheagricole.it

Delega conferita con D.M. del 17 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 17 agosto 2018, n. 190

Art. 1 - 1. Fermo restando la riserva in capo al Ministro delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo della definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, della verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché dell'adozione di tutti gli altri atti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro, sono delegate al Sottosegretario di Stato dott.ssa Alessandra Pesce le funzioni relative alle seguenti materie: ricerca agricola e agroalimentare; innovazione, trasferimento tecnologico e formazione in agricoltura; settori relativi a ortofrutta, olio d'oliva e cereali; altre filiere (apicoltura, brassicolo, frutta in guscio, canapa); mercato del lavoro e agricoltura sociale; diffusione di buone prassi di investimento (rete rurale nazionale) e sostegno all'agricoltura nelle zone interne.

Art. 2 - 1. Alla dott.ssa Alessandra Pesce è delegata, nell'ambito delle competenze di cui all'art. 1, la firma dei relativi atti e provvedimenti. 2. Il Sottosegretario di Stato è delegato, su richiesta del Ministro, ad intervenire presso la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica, in rappresentanza del Ministro, per i lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente. 3. Il Sottosegretario di Stato è delegato a presiedere il Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura ed a intervenire alle sedute della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e del Comitato Interministeriale per la programmazione economica, salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente. 4. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate. 5. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti di competenza del Ministro.

Segreteria

tel. 0646655107; 0646655003;

e-mail: sottosegretario.pesce@politicheagricole.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
(via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma; tel. 0657221; internet:
www.minambiente.it)

MINISTRO

Sergio COSTA

tel. 0657223739; 0657225510; 0657225508; 0657223502;
e-mail: segreteria.ministro@minambiente.it;
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Delega conferita con D.P.C.M. dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 1 agosto 2018, n. 177

Art. 1- 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al: Ministro dell'interno; Ministro della giustizia; Ministro dell'economia e delle finanze; Ministro dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali; Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali; Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo; Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

prof. Pier Luigi Petrillo
tel. 0657225528; 0657225526; 0657225529; fax 0657288490;
e-mail: segreteria.capogab@minambiente.it;
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Segretario generale

cons. Antonio Caponetto
tel. 0657228731; fax 0657228707;
e-mail: caponetto.antonio@minambiente.it

Vice Capo di Gabinetto vicaria

dott.ssa Miriam Lanza
tel. 0657225521; 0657225523; 0657225527; 0657225563;
e-mail: segreteria.vicecapogab@minambiente.it

Capo Segreteria

dott. Fulvio Mamone Capria
tel. 0657225510; 0657223279; 0657225508;
e-mail: mamonecapria.fulvio@minambiente.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Tullio Berlinghi
tel. 0657225575;
e-mail: berlinghi.tullio@minambiente.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Amedeo Speranza
tel. 0657225644; 0657225645; 0657225646; 0657225647; fax 0657288396;
e-mail: speranza.amedeo@minambiente.it

Vice Capo Ufficio legislativo vicario

avv. Fabrizio Fedeli
tel. 0657225644; 0657225645; 0657225646; 0657225647; fax 0657288396;
e-mail: fedeli.fabrizio@minambiente.it

Consigliere diplomatico

cons. leg. Stefano Marguccio
tel. 0657225536; 0657225576;
e-mail: marguccio.stefano@minambiente.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Stefania Divertito
tel. 0657225580;
e-mail: divertito.stefania@minambiente.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Vannia GAVA, deputata

e-mail: segreteria.gava@minambiente.it

Delega conferita con D.M. dell'8 agosto 2018 pubblicato sulla G.U. dell'8 ottobre 2018, n. 234.

Art. 1 - *Deleghe*. 1. Al Sottosegretario di Stato, on. Vannia GAVA, nel rispetto dell'indirizzo politico del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sono delegate le seguenti attribuzioni: a) seguire, nei casi in cui il Ministro non ritenga di attendervi personalmente, i lavori parlamentari presso il Senato della Repubblica, anche rispondendo alle interrogazioni e alle interpellanze sia per le materie delegate sia per le altre di volta in volta indicate dal Ministro, ed intervenire presso le relative Commissioni per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari; b) coordinare le politiche in materia di montagna, per quanto di competenza del Ministero, curando i rapporti con gli enti territoriali per l'attuazione di specifici programmi di tutela; c) curare le iniziative e i programmi, per quanto di competenza del Ministero, in materia di politica nucleare, anche con riferimento alle problematiche connesse allo smaltimento dei rifiuti radioattivi; d) coordinare i rapporti con i piccoli comuni e la promozione di specifiche strategie ivi localizzate, con riguardo alla gestione ambientale dei territori; e) seguire le attività di competenza del Ministero in tema di politiche dello spazio ivi compresa la ricerca aerospaziale in campo ambientale; f) curare le iniziative in materia di mobilità sostenibile, curando i rapporti con le Regioni e gli enti locali per l'attuazione e la promozione di

specifiche iniziative in materia.

Art. 2 - *Disposizioni di coordinamento e finali* 1. Restano riservati al Ministro tutti gli atti e le questioni di particolare rilevanza politico-istituzionale, riguardanti gli indirizzi generali del Governo, ivi compresi l'approvazione dei programmi di attività dei dirigenti generali e l'assegnazione delle correlate risorse umane, strumentali e finanziarie, gli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da leggi o regolamenti, gli atti di spesa, gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei ministri o, comunque, da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, decreto ministeriale o che abbiano contenuto normativo, gli atti di nomina dei vertici e degli organi degli enti sottoposti alla vigilanza o, comunque, rientranti nell'ambito delle competenze del Ministro e gli atti che ineriscono alla promozione di ispezioni ed inchieste. 2. L'adozione degli atti normativi, ivi compresi i relativi pareri, e di quelli attinenti all'indirizzo politico generale del Ministero è comunque subordinata al preventivo assenso formale del Ministro. 3. Il Sottosegretario di Stato verifica periodicamente la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli obiettivi indicati nel presente decreto. 4. Nelle materie delegate il Sottosegretario di Stato, on. Vanna GAVA, firma i relativi atti e i provvedimenti; tali atti sono inviati alla firma per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro. 5. Per l'attuazione di quanto previsto dai precedenti commi, gli atti potenzialmente rientranti nella presente delega ed eccedenti l'ordinaria amministrazione vengono preventivamente sottoposti all'esame del Ministro, ai fini della verifica della sussistenza della riserva di competenza o della necessità del previo assenso.

Capo Segreteria

dott. Fabrizio Penna

tel. 0657225603; 0657225608; 0657225610;

e-mail: penna.fabrizio@minambiente.it

* * * * *

Salvatore MICILLO, *deputato**e-mail*: micillo.salvatore@minambiente.it

Delega conferita con D.M. dell'8 agosto 2018 pubblicato sulla G.U. dell'8 ottobre 2018, n. 234.

Art. 1 - *Deleghe* 1. Al Sottosegretario di Stato, on. dott. Salvatore MICILLO, nel rispetto dell'indirizzo politico del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sono delegate le seguenti attribuzioni: a) seguire, nei casi in cui il Ministro non ritenga di attendervi personalmente, i lavori parlamentari presso la Camera dei deputati, anche rispondendo alle interrogazioni e alle interpellanze sia per le materie delegate sia per le altre di volta in volta indicate dal Ministro, ed intervenire presso le relative Commissioni per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari; b) curare le politiche in materia di tutela del mare con riguardo anche ai profili connessi alla crescita marina; c) coordinare le politiche in materia di bonifiche curando i rapporti con le Regioni e gli enti locali per l'attuazione e la promozione di specifiche iniziative per la salvaguardia del territorio; d) seguire le iniziative e i programmi di competenza del Ministero relativi alle isole minori, coordinandone i rapporti con particolare riguardo alla gestione ambientale dei territori; e) coordinare le politiche in materia di verde urbano, ivi comprese le iniziative per la promozione di foreste urbane e di infrastrutture verdi urbane, curando le relazioni con gli enti territoriali e l'attuazione di specifici programmi; f) curare le iniziative e i programmi in materia di educazione ambientale, ivi comprese le attività svolte in campo scolastico, per quanto di competenza del Ministero.

Art. 2 - *Disposizioni di coordinamento e finali* 1. Restano riservati al Ministro tutti gli atti e le questioni di particolare rilevanza politico-istituzionale, riguardanti gli indirizzi generali del Governo, ivi compresi l'approvazione dei programmi di attività dei dirigenti generali e l'assegnazione delle correlate risorse umane, strumentali e finanziarie, gli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da leggi o regolamenti, gli atti di spesa, gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei ministri o, comunque, da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, decreto ministeriale o che abbiano contenuto normativo, gli atti di nomina dei vertici e degli organi degli enti sottoposti alla vigilanza o, comunque, rientranti nell'ambito delle competenze del Ministro e gli atti che ineriscono alla promozione di ispezioni ed inchieste. 2. L'adozione degli atti normativi, ivi compresi i relativi pareri, e di quelli attinenti all'indirizzo politico generale del Ministero è comunque subordinata al preventivo assenso formale del Ministro. 3. Il Sottosegretario di Stato verifica periodicamente la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli obiettivi indicati nel presente decreto. 4. Nelle materie delegate il Sottosegretario di Stato,

on. Salvatore Micillo, firma i relativi atti e i provvedimenti; tali atti sono inviati alla firma per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro. 5. Per l'attuazione di quanto previsto dai precedenti commi, gli atti potenzialmente rientranti nella presente delega ed eccedenti l'ordinaria amministrazione vengono preventivamente sottoposti all'esame del Ministro, ai fini della verifica della sussistenza della riserva di competenza o della necessità del previo assenso.

Segreteria

tel. 0657225617; 0657225625;

e-mail: segreteria.micillo@minambiente.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

(piazzale di Porta Pia 1, 00198 Roma; tel. 0644121; internet: www.mit.gov.it)

MINISTRO

Danilo TONINELLI, *senatore*

tel. 0644122100; 0644122101;

e-mail: segreteria.ministro@mit.gov.it

Delega conferita con D.P.C.M. dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 1 agosto 2018, n. 177

Art. 1- 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al: Ministro dell'interno; Ministro della giustizia; Ministro dell'economia e delle finanze; Ministro dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali; Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali; Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo; Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

prof. Gino Scaccia

tel. 0644122300; 0644126246;

e-mail: segr.capogabinetto@mit.gov.it

Vice Capi di Gabinetto

dott.ssa Francesca Paola Anelli
tel. 0644124506; 0644124507;
e-mail: segreteria.anelli@mit.gov.it

dott.ssa Maria Teresa Di Matteo
tel. 0644124504; 0644124510;
e-mail: segreteria.dimatteo@mit.gov.it

Capo Segreteria

dott. Gaetano Marzulli
tel. 0644122100; 0644122101;
e-mail: gaetano.marzulli@mit.gov.it; segreteria.ministro@mit.gov.it

Segretaria particolare

avv. Stefania Colonna
tel. 0644122100; 0644122101;
e-mail: stefania.colonna@mit.gov.it; segreteria.ministro@mit.gov.it

Responsabile segreteria Capo di Gabinetto

dott.ssa Emanuela Maffi
tel. 0644122300; 0644126246;
e-mail: emanuela.maffi@mit.gov.it; segr.capogabinetto@mit.gov.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Alfredo Storto
tel. 0644123201; 0644122364; fax 0644123377;
e-mail: legislativo.segr@mit.gov.it

Responsabile Segreteria tecnica

dott. Dimitri Dello Buono
tel. 0644122100; 0644122101;
e-mail: segrtecnica.ministro@mit.gov.it

Consigliere diplomatico

cons. Luca Di Gianfrancesco
tel. 0644126455; 0644125455;
e-mail: aff.internazionali@mit.gov.it

Capo Ufficio stampa

dott. Ulisse Spinnato Vega
tel. 0644123200; fax 0644123205;
e-mail: ufficio.stampa@mit.gov.it

VICE MINISTRO

Edoardo RIXI, *deputato*

tel. 0644125104; 0644125109;
e-mail: segreteria.ssrivi@mit.gov.it

Delega conferita con D.M. del 13 settembre 2018 pubblicato in allegato al D.P.R. 1 ottobre 2018 sulla G.U. del 15 ottobre 2018, n. 240

Art. 1. 1. Ferme restando le responsabilità e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Ministro di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il potere di firma, è conferita al Sottosegretario di Stato on. dott. Edoardo Rixi la delega: a) nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, alle attività svolte dalla Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, di cui al comma 3, dell'art. 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72; b) nell'ambito del

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale di cui all'art. 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, alle attività svolte: dalla Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, di cui al comma 5 del citato articolo; dalla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, di cui al comma 8 del medesimo articolo. 2. Al Sottosegretario di Stato on. dott. Edoardo Rixi sono delegati i rapporti sindacali afferenti le materie di interesse dei Dipartimenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed i rapporti con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'ambito del Dicastero. 3. Al Sottosegretario di Stato on. dott. Edoardo Rixi è delegata la firma delle relazioni concernenti i ricorsi straordinari al Capo dello Stato nelle materie di competenza del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici. 4. Al fine della migliore armonizzazione dell'attività strategica, l'alta vigilanza sulle attività delegate è esercitata previa verifica della coerenza con l'indirizzo politico e secondo i dettami della direttiva generale annuale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro. 5. Resta, comunque, riservata al Ministro la potestà di diretto esercizio delle competenze inerenti le materie delegate nei casi di particolare rilevanza politica e strategica.

Art. 2. 1. Oltre che nelle materie di cui all'art. 1, su specifico mandato del Ministro, l'on. dott. Edoardo Rixi è, altresì, delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di' sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni internazionali.

Capo Segreteria

dott. Giorgio Cavalli

tel. 0644125104; 0644125109;

e-mail: giorgio.cavalli@mit.gov.it; segreteria.ssrxixi@mit.gov.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Michele DELL'ORCO

tel. 0644124515; 0644124519;

e-mail: segreteria.dellorco@mit.gov.it

Delega conferita con D.M. del 31 luglio 2018 pubblicato sulla G.U. del 4 settembre 2018, n. 205

Art. 1 - 1. Ferme restando le responsabilità e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Ministro, di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il potere di firma, è conferita al Sottosegretario di Stato sig. Michele Dell'Orco la delega, nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale di cui all'art. 6 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, alle attività svolte: dalla direzione generale motorizzazione di cui al comma 3; dalla direzione generale per la sicurezza stradale di cui al comma 4. 2. Al Sottosegretario di Stato sig. Michele Dell'Orco è, altresì, delegata la firma delle relazioni concernenti i ricorsi straordinari al Capo dello Stato nonché dei ricorsi gerarchici impropri previsti dal Codice della strada. 3. Al fine della migliore armonizzazione dell'attività strategica, l'alta vigilanza sulle attività delegate è esercitata previa verifica della coerenza con l'indirizzo politico e secondo i dettami della direttiva generale annuale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro. 4. Resta, comunque, riservata al Ministro la potestà di diretto esercizio delle competenze inerenti le materie delegate nei casi di particolare rilevanza politica e strategica.

Art. 2 - 1. Oltre che nelle materie di cui all'art. 1, su specifico mandato del Ministro, il Sottosegretario di Stato sig. Michele Dell'Orco è, altresì, delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni internazionali.

Capo Segreteria

dott.ssa Sara Mignozzi

tel. 0644125404;

e-mail: sara.mignozzi@mit.gov.it; segreteria.dellorco@mit.gov.it

* * * * *

Armando SIRI, *senatore*

tel. 0644126353; 0644122385;

e-mail: segreteriass.siri@mit.gov.it

Delega conferita con D.M. del 31 luglio 2018 pubblicato sulla G.U. del 4 settembre 2018, n. 205

Art. 1- 1. Ferme restando le responsabilità e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Ministro di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il potere di firma, è conferita al Sottosegretario di Stato sen. Armando Siri la delega: a) nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici di cui all'art. 5 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, alle attività svolte dalla direzione generale per lo sviluppo del territorio la programmazione ed i progetti internazionali di cui al comma 2 del citato articolo, con riferimento alle lettere a), f), g) piani e programmi di sviluppo del territorio e del sistema delle città; sistema delle città e politiche urbane; programmi di riqualificazione urbana: recupero del patrimonio edilizio e relative politiche di incentivazione, società di trasformazione urbana, PRUSST, contratti di quartiere; b) nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale di cui all'art. 6, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, alle attività svolte dalla direzione generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo di cui al comma 9 del medesimo articolo. 2. Al fine della migliore armonizzazione dell'attività strategica, l'alta vigilanza sulle attività delegate è esercitata previa verifica della coerenza con l'indirizzo politico e secondo i dettami della direttiva generale annuale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro. 3. Resta, comunque, riservata al Ministro la potestà di diretto esercizio delle competenze inerenti le materie delegate nei casi di particolare rilevanza politica e strategica.

Art. 2 - 1. Oltre che nelle materie di cui all'art. 1, su specifico mandato del Ministro, il Sottosegretario di Stato sen. Armando Siri è, altresì, delegato ai rapporti con il Parlamento

in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità enti e parti sociali, nonché alle relazioni internazionali.

Capo Segreteria

sig. Marco Luca Perini

tel. 0644126353; fax 0644267366;

e-mail: marco.perini@mit.gov.it; segreteriass.siri@mit.gov.it

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE
SOCIALI

(via Vittorio Veneto 56, 00187 Roma; tel. 0648161;
via Flavia 6, 00187 Roma; tel. 0646831;
via Fornovo 8, 00192 Roma; tel. 0646831; internet: www.lavoro.gov.it)

MINISTRO

Luigi DI MAIO, *deputato*

tel. 0648161636;

e-mail: segreteriaministro@lavoro.gov.it; segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Delega conferita con D.P.C.M. dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 1 agosto 2018, n. 177

Art. 1- 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al: Ministro dell'interno; Ministro della giustizia; Ministro dell'economia e delle finanze; Ministro dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali; Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali; Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo; Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

avv. Vito Cozzoli

tel. 0648161638;

e-mail: segrgabinetto@lavoro.gov.it; gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Vice Capi di Gabinetto

cons. Fabia D'Andrea

avv. Pasquale Staropoli

tel. 0648161638;

e-mail: segrgabinetto@lavoro.gov.it; gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Capo Segreteria

dott.ssa Assia Montanino

tel. 0648161636;

e-mail: segreteriaministro@lavoro.gov.it; segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Portavoce e Segretaria particolare

dott.ssa Cristina Belotti

tel. 0648161636;

e-mail: segreteriaministro@lavoro.gov.it; segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Antonio Sabbatella

tel. 0648161753;

e-mail: ufficiolegis@lavoro.gov.it; ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it

Responsabile Segreteria tecnica

dott. Giovanni Capizzuto

tel. 0648161561;

e-mail: segreteriatecnica@lavoro.gov.it;
segreteriatecnicaministro@pec.lavoro.gov.it

Capo Ufficio stampa

dott. Luigi Falco

tel. 0648161451;

e-mail: ufficiostampa@lavoro.gov.it; ufficiostampa@pec.lavoro.gov.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Giovanni Pugliese

tel. 0648161757;

e-mail: cons.dipl.lavoro@lavoro.gov.it; consiglierediplomatico@pec.lavoro.gov.it

Consigliere diplomatico aggiunto

cons. amb. Carmelo Barbarello

tel. 0648161757;

e-mail: cons.dipl.lavoro@lavoro.gov.it; consiglierediplomatico@pec.lavoro.gov.it

Segretario generale

tel. 0648161414;

e-mail: segretariatogenerale@lavoro.gov.it;

segretariatogenerale@pec.lavoro.gov.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Claudio COMINARDI, *deputato*

tel. 0646834600;

e-mail: segreteria sottosegretario cominardi@lavoro.gov.it

Delega conferita con D.M. del 20 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 21 agosto 2018, n. 193

Art. 1 - 1. Nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 2, sono delegate al Sottosegretario di Stato on. Claudio Cominardi le funzioni di indirizzo politico-amministrativo concernenti le competenze istituzionali relative: a) al Segretariato generale (art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017), con esclusivo riferimento alle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), alle funzioni di vigilanza e monitoraggio degli obiettivi di performance e della corretta gestione delle risorse dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, denominata «Ispettorato nazionale del lavoro»; b) alla Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali (art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017) con esclusivo riferimento alle attività di promozione in favore delle pari opportunità; c) alla Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione (art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017); d) alla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale (art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017 e art. 22 del decreto legislativo n. 147 del 2017); e) alla Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017). 2. Le iniziative di cui al comma 1 sono assunte in raccordo con il Ministro.

Art. 2 - 1. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro. 2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro: a) i rapporti con il Governo ed il Parlamento; b) il coordinamento sulle questioni di carattere comunitario ed internazionale; c) gli atti di nomina e di designazione o di revoca di componenti di organizzazioni o commissioni internazionali; d) gli atti concernenti questioni di indirizzo generale o che, comunque, implicino determinazioni di principio di particolare importanza politica, amministrativa o economica; e) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché con gli organi di controllo interni ed esterni all'Amministrazione; f) i provvedimenti di designazione, nomina, annullamento, revoca e scioglimento di organi di

amministrazione e di controllo, di comitati tecnici, di commissari straordinari, di dirigenti degli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero, di componenti di organi collegiali costituiti nell'ambito dell'Amministrazione, o di altre Amministrazioni, ovvero di enti pubblici, nonché il coordinamento degli enti vigilati; g) i provvedimenti da adottare in materia di rendiconto e controllo relativamente agli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero; h) le determinazioni sulla valutazione della performance ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; i) l'adozione degli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, con particolare riferimento alla legge delega sul lavoro, nonché le richieste di parere o di concerto alle altre Amministrazioni in merito agli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, gli atti di parere o di concerto ai provvedimenti aventi contenuto normativo di iniziativa di altre Amministrazioni.

Art. 3 - 1. Nell'ambito dell'area di competenza definita dal presente decreto, il Sottosegretario di Stato on. Claudio Cominardi è delegato, in armonia con gli indirizzi del Ministro, a rispondere per le attribuzioni di sua competenza alle interrogazioni a risposta scritta, nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate dal Ministro. 2. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o di impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi ai sensi dell'art. 1, quando i medesimi rivestano carattere di assoluta urgenza ed improrogabilità e non siano per legge riservati alla competenza esclusiva del Ministro. 3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate e rispondere alle interrogazioni scritte ed orali. 4. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti nelle materie di competenza del Ministro.

Capo Segreteria

dott. Andrea Mihaiu

tel. 0646834600;

e-mail: segreteriasottosegretariocominardi@lavoro.gov.it

Segreteria particolare

dott. Fabio Lancini

tel. 0646834600;

e-mail: segreteriasottosegretariocominardi@lavoro.gov.it

Claudio DURIGON, *deputato*

tel. 0646834500;

e-mail: segreteria sottosegretario durigon@lavoro.gov.it

Delega conferita con D.M. del 20 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 21 agosto 2018, n. 193

Art. 1 - 1. Nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 2, sono delegate al Sottosegretario di Stato on. Claudio Durigon le funzioni di indirizzo politico-amministrativo concernenti le competenze istituzionali relative: a) alla Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali (art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017) ad eccezione delle attività di promozione in favore delle pari opportunità; b) alla Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative (art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017), con esclusivo riferimento all'ordinamento pensionistico obbligatorio pubblico e privato e disciplina dei procedimenti inerenti la concessione dei benefici previdenziali per esposizione ad amianto, alla vigilanza sull'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), sugli enti di previdenza di cui al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 e al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, nonché sugli istituti di patronato e assistenza sociale; c) alla Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese (art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017). 2. Le iniziative di cui al comma 1 sono assunte in raccordo con il Ministro.

Art. 2 - 1. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro. 2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro: a) i rapporti con il Governo ed il Parlamento; b) il coordinamento sulle questioni di carattere comunitario ed internazionale; c) gli atti di nomina e di designazione o di revoca di componenti di organizzazioni o commissioni internazionali; d) gli atti concernenti questioni di indirizzo generale o che, comunque, implicino determinazioni di principio di particolare importanza politica, amministrativa o economica; e) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché con gli organi di controllo interni ed esterni all'Amministrazione; f) i provvedimenti di designazione, nomina, annullamento, revoca e scioglimento di organi di amministrazione e di controllo, di comitati tecnici, di commissari straordinari, di dirigenti degli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero, di componenti di organi collegiali costituiti nell'ambito dell'Amministrazione, o di altre Amministrazioni, ovvero di enti pubblici,

nonché il coordinamento degli enti vigilati; g) i provvedimenti da adottare in materia di rendiconto e controllo relativamente agli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero; h) le determinazioni sulla valutazione della performance ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; i) l'adozione degli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, con particolare riferimento alla legge delega sul lavoro, nonché le richieste di parere o di concerto alle altre Amministrazioni in merito agli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, gli atti di parere o di concerto ai provvedimenti aventi contenuto normativo di iniziativa di altre Amministrazioni.

Art. 3 - 1. Nell'ambito dell'area di competenza definita dal presente decreto, il Sottosegretario di Stato on. Claudio Durigon è delegato, in armonia con gli indirizzi del Ministro, a rispondere per le attribuzioni di sua competenza alle interrogazioni a risposta scritta, nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate dal Ministro. 2. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o di impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi ai sensi dell'art. 1, quando i medesimi rivestano carattere di assoluta urgenza ed improrogabilità e non siano per legge riservati alla competenza esclusiva del Ministro. 3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate e rispondere alle interrogazioni scritte ed orali. 4. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti nelle materie di competenza del Ministro.

Capo Segreteria

dott. Raffaele Fontana

tel. 0646834500;

e-mail: segreteria sottosegretariodurigon@lavoro.gov.it

Segreteria particolare

dott.ssa Isabella Ciolfi

tel. 0646834500;

e-mail: segreteria sottosegretariodurigon@lavoro.gov.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA

(viale Trastevere 76/A, 00153 Roma; tel. 0658491; internet: www.istruzione.it;
via Michele Carcani 61, 00153 Roma; tel. 0658491; internet: www.miur.it)

MINISTRO

Marco BUSSETTI

tel. 0658494331; fax 065813515;
e-mail: segreteria.ministro@istruzione.it

Delega conferita con D.P.C.M. dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 1 agosto 2018, n. 177

Art. 1- 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al: Ministro dell'interno; Ministro della giustizia; Ministro dell'economia e delle finanze; Ministro dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali; Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali; Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo; Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

cons. Giuseppe Chiné
tel. 0658492700; 0658492568; 0658492089;
e-mail: segreteria.cdg@istruzione.it

Capo Segreteria

dott. Biagio Del Prete

tel. 0658492075; 0658492076; 0658492074; 0658492034;

e-mail: segreteria.ministro@istruzione.it

Segretario particolare

Marco Lo Nero

tel. 0658494331; 0658494330; fax 065813515;

e-mail: segreteria.ministro@istruzione.it

Responsabile Segreteria tecnica

dott. Nando Minnella

tel. 0658493972; 0658493600; fax 0658492837;

e-mail: segr.tecnicaministro@istruzione.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Maurizio Borgo

tel. 0658492353; 0658492728; fax 0658493958;

e-mail: segr.capouffleg@istruzione.it; uffleg-segr@postacert.istruzione.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Alessandra Migliozi

tel. 0658492104; 0658492454; fax 0658492394;

e-mail: uffstampa@istruzione.it

Portavoce

dott. Francesco Kamel

tel. 0658492104; 0658492454; fax 0658492394;

e-mail: uffstampa@istruzione.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Raimondo De Cardona

tel. 0658492100;

e-mail: ucd@istruzione.it

VICE MINISTRO

Lorenzo FIORAMONTI, *deputato*

tel. 0658492023; 0658492030; 0658492231; fax 0658493841;

e-mail: segreteria.fioramonti@istruzione.it

Delega conferita con D.M. del 13 settembre 2018 pubblicato in allegato al D.P.R. 1 ottobre 2018 sulla G.U. del 15 ottobre 2018, n. 240

Art. 1. 1. All'on. prof. Lorenzo FIORAMONTI, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è conferita la delega a trattare, sulla base delle indicazioni del Ministro, gli affari inerenti alle materie indicate al successivo art. 2. 2. Resta ferma la competenza del Ministro sugli atti e provvedimenti per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega, nonché quelli che, sebbene delegati, siano dal Ministro specificatamente a sè avvocati o comunque direttamente compiuti. 3. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede l'ufficio di Gabinetto.

Art. 2. 1. All'on. prof. Lorenzo Fioramonti è conferita la delega a trattare le seguenti materie: a) indirizzo e coordinamento del sistema della formazione superiore, con riferimento alle istituzioni universitarie e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (a.f.a.m.); b) programmazione e sviluppo del sistema universitario; c) promozione e sviluppo del sistema di alta formazione artistica, musicale e coreutica; d) completamento dell'attuazione della riforma delle istituzioni a.f.a.m. di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508; e) armonizzazione e integrazione del sistema della formazione superiore nello spazio europeo della formazione, attuazione delle norme comunitarie e internazionali in materia di formazione superiore; f) promozione dell'internazionalizzazione della formazione superiore; g) aggiornamento dell'offerta formativa delle istituzioni universitarie, con particolare riferimento all'adeguamento delle classi dei corsi di studio; h) promozione della cultura scientifica; i) sviluppo dell'offerta formativa dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e della produzione artistica; j) monitoraggio dell'attuazione e

aggiornamento della disciplina della contabilità economico patrimoniale delle università, monitoraggio degli indicatori di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale ai fini delle valutazioni di competenza del Ministero; k) raccordo tra istruzione scolastica, istruzione universitaria e alta formazione artistica, musicale e coreutica, con il sistema produttivo e delle professioni e con altre pubbliche amministrazioni; l) promozione del diritto allo studio degli studenti universitari e delle istituzioni a.f.a.m. e monitoraggio sull'attuazione degli interventi, anche attraverso l'Osservatorio nazionale per il diritto allo studio di cui all'art. 20 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68; m) orientamento degli studenti universitari e dell'a.f.a.m., in raccordo con il sistema educativo di istruzione formazione e di formazione professionale; n) sistemi di accesso al sistema universitario e a.f.a.m.; raccordo con il Ministero della salute per gli adempimenti relativi alla programmazione dell'accesso a medicina e alle scuole di specializzazione medica; o) monitoraggio dell'attività di tutorato per gli studenti della formazione superiore sia durante la frequenza dei corsi che volta all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; p) indirizzi per l'attuazione delle attività di competenza del Ministero in materia di residenze universitarie; q) valorizzazione delle carriere dei ricercatori delle istituzioni della formazione superiore, della loro autonomia e del loro accesso a specifici programmi di finanziamento nazionali e internazionali e della loro mobilità in sede internazionale; r) promozione della trasparenza nei sistemi di reclutamento del personale delle istituzioni della formazione superiore e indirizzi per il contrasto della corruzione; s) rapporti con le regioni nelle materie oggetto di delega; t) questioni specifiche di volta in volta individuate dal Ministro nell'ambito delle materie di competenza del Ministero. 2. Il Sottosegretario di Stato on. prof. Lorenzo Fioramonti è delegato, in caso di impedimento del Ministro e sulla base delle indicazioni del Ministro, a intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari. 3. Il Sottosegretario di Stato on. prof. Lorenzo Fioramonti è delegato a partecipare alle riunioni preparatorie del Comitato interministeriale per la programmazione economica e, in caso di impedimento del Ministro, alle riunioni del Comitato medesimo. 4. In caso di impedimento, il Ministro può delegare, di volta in volta, al Sottosegretario di Stato, on. prof. Lorenzo Fioramonti, i rapporti con le istituzioni europee e internazionali e la partecipazione alle missioni internazionali, nelle materie di competenza del Ministero, nonché la presidenza di commissioni e comitati operanti nell'ambito delle attribuzioni del Ministero e la partecipazione alle riunioni della Conferenza Stato - Regioni, della Conferenza Stato - città ed autonomie locali e della Conferenza unificata e alle riunioni di Comitati interministeriali.

Art. 3. 1. Non sono compresi nella delega di cui all'art. 2, oltre agli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da leggi o regolamenti, quelli di seguito indicati: a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni delle direzioni generali del Ministero, nonché degli enti e degli istituti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei ministri e ai Comitati interministeriali; b) i decreti di nomina degli organi di

amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti ed istituti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati; c) gli atti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati istituiti o promossi dal Ministro; d) la valutazione sulle prestazioni svolte dai dirigenti preposti ai centri di responsabilità sulla base degli elementi forniti dall'organo di valutazione e controllo strategico e sui risultati delle analisi effettuate annualmente dal medesimo organo di controllo sul conseguimento degli obiettivi operativi fissati dall'organo di direzione politica; e) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra le direzioni del Ministero; f) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; g) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro; h) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; i) i conferimenti di incarichi individuali ad esperti e la nomina di arbitri.

Capo Segreteria

dott.ssa Francesca Delle Vergini

tel. 0658492023; 0658492030; 0658492231; fax 0658493841;

e-mail: segreteria.fioramonti@istruzione.it

Segretario particolare

dott. Dino Riccardo Maria Giarrusso

tel. 0658492023; 0658492030; 0658492231; fax 0658493841;

e-mail: segreteria.fioramonti@istruzione.it

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Salvatore GIULIANO

tel. 0658492001; 0658492430;

e-mail: segreteria.giuliano@istruzione.it

Capo Segreteria

prof.ssa Alessia Pipitone

tel. 0658492001; 0658492430;

e-mail: segreteria.giuliano@istruzione.it

Segretario particolare

dott. Matteo Benedettino

tel. 0658492001; 0658492430;

e-mail: segreteria.giuliano@istruzione.it

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
(via del Collegio Romano 27, 00186 Roma; tel. 0667231; fax 066791905;
internet: *www.beniculturali.it*)

MINISTRO

Alberto BONISOLI

tel. 0667232281;
e-mail: ministro.segreteria@beniculturali.it

Delega conferita con D.P.C.M. dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 1 agosto 2018, n. 177

Art. 1- 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al: Ministro dell'interno; Ministro della giustizia; Ministro dell'economia e delle finanze; Ministro dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali; Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali; Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo; Ministro della salute.

Segretario generale

dott. Giovanni Panebianco
tel. 0667232002; fax 0667232705;
e-mail: sg@beniculturali.it

Capo di Gabinetto

dott.ssa Tiziana Coccoluto
tel. 0667232870; fax 066783328;
e-mail: tiziana.coccoluto@beniculturali.it

Segretaria particolare

dott.ssa Francesca Tarditi
tel. 0667232274; fax 0667232287;
e-mail: francesca.tarditi@beniculturali.it

Capo Segreteria tecnica

dott.ssa Annalisa Bottoni
tel. 0667232714;
e-mail: annalisa.bottoni@beniculturali.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Lorenzo D'Ascia
tel. 0667232584; fax 0667232290;
e-mail: ufficiolegislativo@beniculturali.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Marco Ricci
tel. 0667232254;
e-mail: consiglierediplomatico.segreteria@beniculturali.it

Capo Ufficio stampa

dott. Giorgio Giorgi
tel. 0667232730;
e-mail: giorgio.giorgi@beniculturali.it

Portavoce

dott. Giorgio Giorgi

tel. 0667232730;

e-mail: giorgio.giorgi@beniculturali.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Lucia BORGONZONI, *senatrice*

tel. 0667232544;

e-mail: sottosegretario.borgonzoni@beniculturali.it

Delega conferita con D.M. del 13 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. dell'8 agosto 2018, n. 183

Art. 1 - 1. Nel rispetto degli indirizzi espressi dal Ministro, la Sottosegretaria di Stato, sen. dott.ssa Lucia Borgonzoni, è delegata a coadiuvare il Ministro, in accordo con le sue indicazioni, nelle attività e nelle funzioni concernenti lo sviluppo e la promozione del settore cinematografico e audiovisivo di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali. 2. La Sottosegretaria di Stato sen. dott.ssa Lucia Borgonzoni è altresì delegata a curare: a) il coordinamento delle attività e delle iniziative relative all'attuazione delle Convenzioni UNESCO di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali; b) i rapporti con la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) in attuazione dell'«Intesa per la tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti a enti e istituzioni ecclesiastiche» sottoscritta dal MIBAC e la C.E.I.; c) i rapporti con la Tavola Valdese in attuazione del protocollo di collaborazione sottoscritto con il Ministero per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali afferenti al patrimonio storico morale e materiale delle chiese rappresentate dalla Tavola Valdese; d) i rapporti con le Comunità Ebraiche e con le altre confessioni religiose finalizzati ad intese per la tutela dei beni culturali, previa autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri; e) le azioni di promozione delle attività dei comitati per le celebrazioni istituite con legge 12 ottobre 2017, n. 153 recante «Disposizioni per la celebrazione dei 500 anni della morte di Leonardo da Vinci e Raffello Sanzio e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri» e con legge 4 dicembre 2017, n. 188 recante «Disposizioni per la celebrazione dei centocinquanta anni dalla morte di Gioacchino Rossini» oltre a quelle istituite ai sensi della legge 1° dicembre 1997, n. 420, concernente interventi in materia di comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze e le manifestazioni culturali ed edizioni nazionali; f) le attività di promozione e attuazione del Piano strategico di sviluppo della fotografia in Italia 2018 - 2022 e connessa attività di digitalizzazione. 3. La

Sottosegretaria di Stato sen. dott.ssa Lucia Borgonzoni è infine delegata a rappresentare il Ministro nelle attività e nelle funzioni concernenti i rapporti istituzionali in materia di beni e attività culturali con le Regioni e gli Enti locali, comprese le iniziative relative alla sottoscrizione ed attuazione di protocolli generali di intesa, nonché a partecipare, in accordo con le indicazioni del Ministro, alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, alla Conferenza unificata, nonché alla Conferenza Stato-Città e autonomie locali.

Art. 2 - 1. Nelle materie delegate, nel rispetto del generale principio della distinzione tra atti di indirizzo politico e atti di gestione, la Sottosegretaria di Stato sen. dott.ssa Lucia Borgonzoni firma i relativi atti e provvedimenti. 2. Alla Sottosegretaria di Stato sen. dott.ssa Lucia Borgonzoni possono essere delegati, inoltre, ulteriori atti specifici tra quelli di competenza del Ministro. 3. Per le questioni di cui al presente articolo, salva diversa decisione del Ministro, per le ulteriori materie di competenza istituzionale del Ministero, la Sottosegretaria di Stato sen. dott.ssa Lucia Borgonzoni è incaricata di rispondere, in armonia con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta, ad intervenire presso la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica per lo svolgimento delle interpellanze o interrogazioni a risposta orale ed a rappresentare il Governo nell'ambito di lavori parlamentari relativi all'esame di disegni e proposte di legge, mozioni e risoluzioni.

Art. 3 - 1. Resta ferma la competenza del Ministro sugli atti e provvedimenti che, sebbene delegati, siano dal Ministro specificatamente a sé avvocati o comunque direttamente compiuti. 2. Restano comunque riservati al Ministro, a norma degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni: a) gli atti normativi e i relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e assegnazione delle risorse; c) le direttive, le circolari, gli atti di carattere generale e, comunque, di indirizzo politico; d) gli atti che devono essere sottoposti al Consiglio dei ministri e ai comitati interministeriali; e) la nomina o la designazione dei componenti degli organi di amministrazione ordinaria, straordinaria e di controllo degli enti e degli istituti sottoposti a controllo e vigilanza diretta o indiretta del Ministero; f) le designazioni e nomine di rappresentanti ministeriali in enti, società, commissioni e comitati; g) la costituzione di commissioni e comitati; h) tutte le funzioni e attività non specificate all'art. 1.

Art. 4 - 1. In ogni caso, tutte le attività delegate si esercitano nell'ambito delle direttive generali per l'attività amministrativa emanate dal Ministro, al quale resta comunque riservata la potestà di diretto esercizio dell'azione istituzionale nei casi di particolare rilevanza politica e strategica. 2. La Sottosegretaria di Stato sen. dott.ssa Lucia Borgonzoni informa il Ministro in ordine alle attività svolte in ragione delle funzioni delegate. 3. Al fine di assicurare il coordinamento tra le attività esperite in base alla presente delega e gli obiettivi, i programmi e i progetti deliberati dal Ministro, la predetta Sottosegretaria di Stato opera in costante raccordo con il Ministro stesso, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro e dell'Ufficio legislativo.

Capo Segreteria

dott. Vito Maria Rosario D'Adamo
tel. 0667232982;
e-mail: vmr.dadamo@beniculturali.it

Segreteria particolare

dott.ssa Angela De Lucia
tel. 0667232233;
e-mail: angela.delucia@beniculturali.it
dott. Arnaldo Ferrara
tel. 0667232630;
e-mail: arnaldo.ferrara@beniculturali.it

* * * * *

Gianluca VACCA, *deputato*

tel. 06672328669;
e-mail: gianluca.vacca@beniculturali.it

Delega conferita con D.M. del 13 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. dell'8 agosto 2018, n. 183

Art. 1 - 1. Nel rispetto degli indirizzi espressi dall'on. Ministro, il Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali on. dott. Gianluca Vacca è delegato a coadiuvare il Ministro nelle attività concernenti la ricostruzione e la tutela del patrimonio culturale e paesaggistico colpito dagli eventi sismici, nonché l'attività di promozione e coordinamento degli interventi di digitalizzazione e innovazione riguardanti i beni culturali, paesaggistici e archivistici, unitamente alle attività relative al diritto d'autore ed alle funzioni svolte dalla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE). 2. Il Sottosegretario di Stato on. dott. Gianluca Vacca è, altresì, delegato a curare le attività di promozione concernenti l'intera materia dell'educazione e della conoscenza del patrimonio culturale, della ricerca e del restauro, attraverso la realizzazione di intese e accordi con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. 3. Nelle materie delegate, il Sottosegretario di Stato on. dott. Gianluca Vacca, partecipa, in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali, alle

riunioni preparatorie del Comitato interministeriale per la programmazione economica, nonché, se espressamente delegato dal Ministro, alle riunioni del medesimo Comitato.

Art. 2 - 1. Al Sottosegretario di Stato on. dott. Gianluca Vacca è, altresì, delegata, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, delle richieste di integrazione di competenza e cassa, ai sensi degli articoli 26, 27 e 29 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché delle richieste di riassegnazione di somme al bilancio del Ministero ai sensi della normativa vigente.

Art. 3 - 1. Nelle materie delegate, nel rispetto del generale principio della distinzione tra atti di indirizzo politico e atti di gestione, il Sottosegretario di Stato on. dott. Gianluca Vacca firma i relativi atti e provvedimenti, ivi inclusi accordi e protocolli di intesa con Regioni ed enti locali. 2. Al Sottosegretario di Stato on. dott. Gianluca Vacca possono essere delegati, inoltre, ulteriori atti specifici tra quelli di competenza del Ministro. 3. Per le questioni di cui al presente articolo e, salva diversa decisione del Ministro, per le ulteriori materie di competenza istituzionale del Ministero, il Sottosegretario di Stato on. dott. Gianluca Vacca è incaricato di rispondere, in armonia con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta, ad intervenire presso la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica per lo svolgimento delle interpellanze o interrogazioni a risposta orale e a rappresentare il Governo nell'ambito di lavori parlamentari relativi all'esame di disegni e proposte di legge, mozioni e risoluzioni.

Art. 4 - 1. Resta ferma la competenza del Ministro sugli atti e provvedimenti che, sebbene delegati, siano dal Ministro specificatamente a sé avvocati o comunque direttamente compiuti. 2. Restano comunque riservati al Ministro, a norma degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni: a) gli atti normativi e i relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e l'assegnazione delle risorse; c) le direttive, le circolari, gli atti di carattere generale e, comunque, di indirizzo politico; d) gli atti che devono essere sottoposti al Consiglio dei ministri e ai comitati interministeriali; e) la nomina o la designazione dei componenti degli organi di amministrazione ordinaria, straordinaria e di controllo degli enti e degli istituti sottoposti a controllo e vigilanza diretta o indiretta del Ministero; f) le designazioni e nomine di rappresentanti ministeriali in enti, società, commissioni e comitati; g) la costituzione di commissioni e comitati; h) tutte le funzioni e attività non specificate agli articoli 1 e 2.

Art. 5 - 1. In ogni caso, tutte le attività delegate si esercitano nell'ambito delle direttive generali per l'attività amministrativa emanate dal Ministro, al quale resta comunque riservata la potestà di diretto esercizio dell'azione istituzionale nei casi di particolare rilevanza politica e strategica. 2. Il Sottosegretario di Stato on. dott. Gianluca Vacca informa il Ministro in ordine alle attività svolte in ragione delle funzioni delegate. 3. Al fine di assicurare il coordinamento tra le attività esperite in base alla presente delega e gli obiettivi, i programmi e i progetti deliberati dal Ministro, il predetto Sottosegretario di Stato opera in costante raccordo con il Ministro stesso, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro e dell'Ufficio legislativo.

Capo Segreteria

sig. Fabio Stella

tel. 0667232168;

e-mail: fabio.stella@beniculturali.it

Segreteria particolare

dott.ssa Eleonora Ferraro

tel. 0667232139;

e-mail: eleonora.ferraro@beniculturali.it

MINISTERO DELLA SALUTE

(via Giorgio Ribotta 5, 00144 Roma; tel. 0659941;
Gabinetto della Ministra, Lungotevere Ripa 1, 00153 Roma; internet:
www.salute.gov.it)

MINISTRA

Giulia GRILLO, *deputata*

tel. 0659945292;

e-mail: segreteriaministro@sanita.it

Delega conferita con D.P.C.M. dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 1 agosto 2018, n. 177

Art. 1- 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al: Ministro dell'interno; Ministro della giustizia; Ministro dell'economia e delle finanze; Ministro dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali; Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali; Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo; Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

tel. 0659945107;

e-mail: segr.capogabinetto@sanita.it

Capo Segreteria

dott. Marcello Spirandelli
tel. 0659945292; fax 0659945690;
e-mail: m.spirandelli@sanita.it

Segreteria particolare

dott. Massimo Panico
tel. 0659945292; fax 0659945690;
e-mail: m.panico@sanita.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Giuseppe Amato
tel. 0659945101; fax 0659945407;
e-mail: segr.tecnicaministro@sanita.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Francesco Meloncelli
tel. 0659945110;
e-mail: segr.legislativo@sanita.it

Consigliere diplomatico

tel. 0659945242;

Capo Ufficio stampa

tel. 0659945289;
e-mail: ufficiostampa@sanita.it

Portavoce

tel. 0659945289; fax 0659945455;

e-mail: ufficiostampa@sanita.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Armando BARTOLAZZI

tel. 0659945778; 0659945779;

e-mail: segreteria.bartolazzi@sanita.it

Capo Segreteria

prof. Salvatore Sciacchitano

tel. 0659945778; 0659945779;

e-mail: segreteria.bartolazzi@sanita.it

* * * * *

Maurizio FUGATTI, *deputato*

tel. 0659945380; 0659945381;

e-mail: segreteria.fugatti@sanita.it

Capo Segreteria

dott.ssa Serena Gatti

tel. 0659945380; 0659945381;

e-mail: s.gatti@sanita.it

INDICE DEI NOMI

A

Adamo Dario 12
Amadei Paola 65
Amato Giuseppe 150
Anelli Francesca Paola 120
Annunziata (MM) Gianfranco 83
Aureli Alessandra 39

B

Baiano Michele 61
Baione Luca 13
Baldi Fulvio 77
Barbarelo Carmelo 129
Barbieri Carmelo 79
Barca Salvatore 98
Barilà Maria 39
BARRA CARACCILO Luciano 3,
24
BARTOLAZZI Armando 9, 151
Batori Carlo 64
Bellisario Fernando Antonio 75
Belloni Elisabetta 61
Bellusci Stefania 108
Belotti Cristina 99, 128
Beltrame Stefano 73
Belvedere Cinzia 22
Benassi Pietro 12
Benedettino Matteo 140
Benvenuti Andrea 11
Berlenghi Tullio 114
Bernasconi Lorenzo Paolo Emanuele
15
BITONCI Massimo 6, 94

Boiani Barbara 92
Bombardiere Nicoletta 82
BONAFEDE Alfonso 5, 77
BONGIORNO Giulia 4, 35
BONISOLI Alberto 8, 141
Borgo Maurizio 136
BORGONZONI Lucia 8, 143
Bottoni Annalisa 142
BUFFAGNI Stefano 3, 22
Buscema Concetta 45
BUSSETTI Marco 8, 135

C

Caimmi Virginia 26
Camilli Francesca 59
Camponeschi Patrizia 23
Canaparo Paolo 73
CANDIANI Stefano 5, 74
Cantiello (AM) Maurizio 83
Capizzuto Giovanni 128
Capolupo Mario 38
Caponetto Antonio 114
Capone Valeria 49
Capozza Gerardo 13
Casalino Rocco 11
CASTELLI Laura 6, 95
CASTIELLO Giuseppina 3, 23
Cavalli Giorgio 122
Celeste Vincenzo 62
Celletti Antonella 80
CENTINAIO Gian Marco 7, 107
Ceresani Cristiano 55
Cerminara Donatella 94
Cerretelli Adriana 93

Chieppa Roberto 12
Chiesa Giorgio 99
Chiné Giuseppe 135
Cifelli Fernando 103
Cillo Anna Rita 22
CIOFFI Andrea 6, 101
Ciolfi Isabella 133
Citati Dario 69
Coccoluto Tiziana 142
Colombo Francesco 23
Colonna Stefania 120
COMINARDI Claudio 8, 130
CONTE Giuseppe 3, 11
Conti Filippo 90
Contoli Flora 95
Coppola Nicola Maria 64
Cortese Alessandro 62
Costanzo Leonardo Maria 33
COSTA Sergio 7, 113
Cottone Andrea 79
Cozzoli Vito 98, 127
CRIMI Vito 3, 25
CRIPPA Davide 6, 103

D

D'Adamo Vito Maria Rosario 145
D'Andrea Fabia 128
D'Aprile Stefano 80
D'Ascia Lorenzo 142
De Cardona Raimondo 137
De Falco Dario 16
de Francisco Ermanno 13
Delle Vergini Francesca 139
Dello Buono Dimitri 121

DELL'ORCO Michele 7, 123
Del Prete Biagio 136
DEL RE Emanuela Claudia 4, 63
De Luca Antonella 96
De Lucia Angela 145
De Maio Domenico 30
de Marchis Francesco 84
Deodato Carlo 59
De Rosi Antonia 23
Dettori Pietro 16
De Vito Daniel 99
Di Benedetto Fabrizio 49
Di Gianfrancesco Luca 121
Di Giglio Raffaele Salvatore 96
DI MAIO Luigi 3, 6, 8, 16, 97, 127
Di Matteo Maria Teresa 120
di Nezza Mario Alberto 45
Di Raimondo Giusy 21
DI STEFANO Manlio 5, 64
Divertito Stefania 115
Di Vincenzo Giancarlo 72
D'Onghia Fabiana 49
Dottori Germano 89, 90
D'Ubaldi (EI) Mauro 83
DURIGON Claudio 8, 132

E

Esposito Enrico 99
Esposito Giuseppina 79

F

Falco Luigi 129
Falsaperna Nicolò 84

FANTINATI Mattia 3, 21
Fasolino Francesca 76
Fava (CIV) Antonietta 83
Fedeli Fabrizio 114
Ferdinandi Sergio 38
Ferrara Arnaldo 145
FERRARESI Vittorio 5, 79
Ferraro Eleonora 147
Filipponio Lucio 39
FIORAMONTI Lorenzo 8, 137
Fiorentino Luigi 107
FONTANA Lorenzo 4, 51
Fontana Raffaele 133
Formicola Paolo 72
FRACCARO Riccardo 4, 31
FUGATTI Maurizio 9, 151

G

Gadaleta Giuseppe 87
GAETTI Luigi 5, 74
Gagliarducci Francesca 12
GALLI Dario 6, 100
GARAVAGLIA Massimo 6, 95
Garibaldi Iva 15
Garofoli Roberto 92
Garroni Emanuela 72
Gatti Serena 151
GAVA Vannia 7, 115
Gemignani Valentina 93
GERACI Michele 6, 105
Giarrusso Dino Riccardo Maria 139
Gionfriddo Irene 26
GIORGETTI Giancarlo 3, 17
Giorgi Giorgio 142, 143

Giudice Domitilla 20
GIULIANO Salvatore 8, 140
Gonzales Alessandro 12
Graziani Adriano 83
GRILLO Giulia 9, 149
Guariglia Riccardo 61
Guarino Filomena 20
Gueglio (MM) Pier Andrea 83
GUIDESI Guido 3, 20

K

Kamel Francesco 136

L

La Cava Filippo 55
Lambertini Inigo 62
Lambiase Fortunato 92
Lancini Fabio 131
Lanza Miriam 114
Lembo Daniela 94
LEZZI Barbara 4, 47
Lo Nero Marco 136
Longo Daniele 78
Lorenzini Elena 98
Loukarelis Triantafillos 29
Luongo Salvatore 82

M

Macri Paolo 82
Madeo Eugenio 12
Maffei Michele 87
Maffi Emanuela 120
Maiorana Vittorio 66

Malaschini Antonio 92
Mamone Capria Fulvio 114
Mancinelli Federica 108
Mangianti Laura 75
Mangieri Sara 16
Manvuller Filippo Maria 55
MANZATO Franco 7, 109
Marguccio Stefano 115
Marton Bruno 26
Marzano Laura 99
Marzulli Gaetano 120
Massagli Carlo 13
Massaro Gianluca 78
Mastrandrea Gerardo 93
Mazzanti Massimiliano 68
Meloncelli Francesco 150
Menè Cristiana Maria 62
MERLO Ricardo Antonio 5, 66
MICILLO Salvatore 7, 117
Migliozzi Alessandra 136
Mignozzi Sara 124
Mihaiu Andrea 131
Milello Paolo Ernesto 106
Minnella Nando 136
MOAVERO MILANESI Enzo 4, 61
Molina Alessandra 33
MOLTENI Nicola 5, 75
Montanino Assia 98, 128
Morsi Luca 73
MORRONE Jacopo 5, 80

N

Nazzaro Francesco 95
Nieto Luciano 108

O

Occhipinti Nicola 67
Oriolo Antonio 76

P

Paganella Andrea 72
Palma Maria 74
Pandini Matteo 73
Panebianco Giovanni 141
Panico Massimo 150
Pannone Luisa Antonietta 92
Parco Antonio 83
Parodi Paolo 78
Pavlov Renata 91
Penna Fabrizio 116
Penna Marco 108
Perini Marco Luca 125
PESCE Alessandra 7, 110
Petrillo Pier Luigi 113
Pezzuto Giancarlo 98
Piantedosi Matteo 72
PICCHI Guglielmo 5, 67
Piccinno Emanuele 104
Pietrobono Paolo 84
Pinna Cristiano 84
Pipitone Alessia 140
Poli Maria Teresa 82
Postiglione Alessio 22
Priante Alessandra 109
Prunas Alessandro 62
Pucci Leonardo 78
Pugliese Giovanni 99, 129

Q

Quadri Francesca 93

R

Ramundo Daniel Oscar 67

Rana Francesco 38

Ravioli Serenella 74

Renna Giuseppe 34

Ricci Marco 142

Ricciuti Maria Chiara 11

Rinaldi Rinaldo 60

RIXI Edoardo 7, 121

Rocchi Emanuela 30

Rollo Jacopo 84

Rosso Alberto 81

Rotolo Antonella 74

Rubei Augusto 82

S

Sabbatella Antonio 128

Sala Laura 94

Salvadori Tommaso 78

Salvatori Nadia 24

SALVINI Matteo 3, 5, 15, 71

Sambati Sabrina 49

SANTANGELO Vincenzo 3, 21

SAVONA Paolo 4, 57

Scaccia Gino 119

Sciacchitano Salvatore 151

Scognamiglio Fabiana 21

SIBILIA Carlo 5, 75

Silvestri Andrea 108

Silvestri Ascanio 89, 90

SIRI Armando 7, 124

Soliman Stefano 62

Sorial Giorgio 98

Spadacini Lorenzo 34

SPADAFORA Vincenzo 3, 26

Spadavecchia Massimo 87

Speranza Amedeo 114

Spinnato Vega Ulisse 121

Spirandelli Marcello 150

Staropoli Pasquale 128

STEFANI Erika 4, 41

Stella Fabio 147

Storto Alfredo 120

Strati Bruno 75

T

Tabacchi Alberto 33

Tampanella Biagio 87

Tarditi Francesca 142

Terracciano Rocco 22

TOFALO Angelo 6, 85

Tomaello Andrea 55

Tomassetti Alessandro 60

TONINELLI Danilo 7, 119

TRENTA Elisabetta 5, 81

TRIA Giovanni 6, 91

Trinci Rita 20

Tucciarelli Claudio 12

V

VACCA Gianluca 8, 145

VALENTE Simone 3, 21

Valentini Marco 73
Vanaria Camilla 45
VILLAROSA Alessio Mattia 6, 96
Visca Paolo 15
Vitiello Mauro 78
Vittori Paola 95
Vlahov Roberta 24
VOLPI Raffaele 6, 87

Z

Zaccagnino Gianluca 33
Zaccardi Glauco 93
Zarra Giuseppina 60
Ziliotto Maria Serena 20
ZOCCANO Vincenzo 3, 24

GOVERNI DELLE LEGISLATURE REPUBBLICANE

Legislatura	Governo	Data di nomina	Data delle dimissioni
I 8-5-1948 24-6-1953 (4 Aprile 1953)	V De Gasperi	23-5-1948	12-1-1950
	VI De Gasperi	27-1-1950	16-7-1951
	VII De Gasperi	26-7-1951	29-6-1953
II 25-6-1953 11-6-1958 (17 Marzo 1958)	VIII De Gasperi	16-7-1953	28-7-1953
	Pella	17-8-1953	5-1-1954
	I Fanfani	18-1-1954	30-1-1954
	Scelba	10-2-1954	22-6-1955
	I Segni	6-7-1955	6-5-1957
III 12-6-1958 15-5-1963 (18 Febbraio 1963)	Zoli	19-5-1957	19-6-1958
	II Fanfani	1-7-1958	26-1-1959
	II Segni	15-2-1959	24-2-1960
	Tambroni	25-3-1960	19-7-1960
	III Fanfani	26-7-1960	2-2-1962
IV 16-5-1963 4-6-1968 (11 Marzo 1968)	IV Fanfani	21-2-1962	16-5-1963
	I Leone	21-6-1963	5-11-1963
	I Moro	4-12-1963	26-6-1964
	II Moro	22-7-1964	21-1-1966
V 5-6-1968 24-5-1972 (28 Febbraio 1972)	III Moro	23-2-1966	5-6-1968
	II Leone	24-6-1968	19-11-1968
	I Rumor	12-12-1968	5-7-1969
	II Rumor	5-8-1969	7-2-1970
	III Rumor	27-3-1970	6-7-1970
	Colombo	6-8-1970	15-1-1972
VI 25-5-1972 4-7-1976 (1 Maggio 1976)	I Andreotti	17-2-1972	26-2-1972
	II Andreotti	26-6-1972	12-6-1973
	IV Rumor	7-7-1973	2-3-1974
	V Rumor	14-3-1974	3-10-1974
	IV Moro	23-11-1974	7-1-1976
V Moro	12-2-1976	30-4-1976	

Legislatura	Govorno	Data di nomina	Data delle dimissioni
VII	III Andreotti	29-7-1976	16-1-1978
5-7-1976	IV Andreotti	11-3-1978	31-1-1979
19-6-1979	V Andreotti	20-3-1979	31-3-1979
(2 Aprile 1979)			
VIII	I Cossiga	4-8-1979	19-3-1980
20-6-1979	II Cossiga	4-4-1980	28-9-1980
11-7-1983	Forlani	18-10-1980	26-5-1981
(4 Maggio 1983)	I Spadolini	28-6-1981	7-8-1982
	II Spadolini	23-8-1982	13-11-1982
	V Fanfani	1-12-1982	29-4-1983
IX	I Craxi	4-8-1983	27-6-1986
12-7-1983	II Craxi	1-8-1986	9-4-1987
1-7-1987	VI Fanfani	17-4-1987	28-4-1987
(28 Aprile 1987)			
X	Goria	28-7-1987	11-3-1988
2-7-1987	De Mita	13-4-1988	19-5-1989
22-4-1992	VI Andreotti	22-7-1989	29-3-1991
(2 Febbraio 1992)	VII Andreotti	12-4-1991	24-4-1992
XI	I Amato	28-6-1992	22-4-1993
23-4-1992	Ciampi	28-4-1993	16-4-1994
14-4-1994			
(16 Gennaio 1994)			
XII	I Berlusconi	10-5-1994	22-12-1994
15-4-1994	Dini	17-1-1995	11-1-1996
8-5-1996			
(16 Febbraio 1996)			

Legislatura	Governo	Data di nomina	Data delle dimissioni
XIII	I Prodi	17-5-1996	9-10-1998
9-5-1996	I D'Alema	21-10-1998	18-12-1999
29-5-2001	II D'Alema	22-12-1999	19-4-2000
(8 Marzo 2001)	II Amato	25-4-2000	31-5-2001
XIV	II Berlusconi	10-6-2001	20-4-2005
30-5-2001	III Berlusconi	23-4-2005	2-5-2006
27-4-2006			
(11 Febbraio 2006)			
XV	II Prodi	17-5-2006	24-1-2008
28-4-2006			
28-4-2008			
(6 Febbraio 2008)			
XVI		29-4-2008	29-4-2008
29-4-2008	IV Berlusconi	7-5-2008	12-11-2011
14-3-2013	Monti	16-11-2011	21-12-2012
(22 Dicembre 2012)			
XVII	Letta	28-4-2013	14-2-2014
15-3-2013	Renzi	21-2-2014	7-12-2016
22-3-2018	Gentiloni	12-12-2016	24-3-2018
(28 Dicembre 2017)			
XVIII	Conte	31-5-2018	
23-3-2018			

Tra parentesi le date del D.P.R. di scioglimento delle Camere